



MANUALE DI POSA IN OPERA
GENERAL FIX EVO

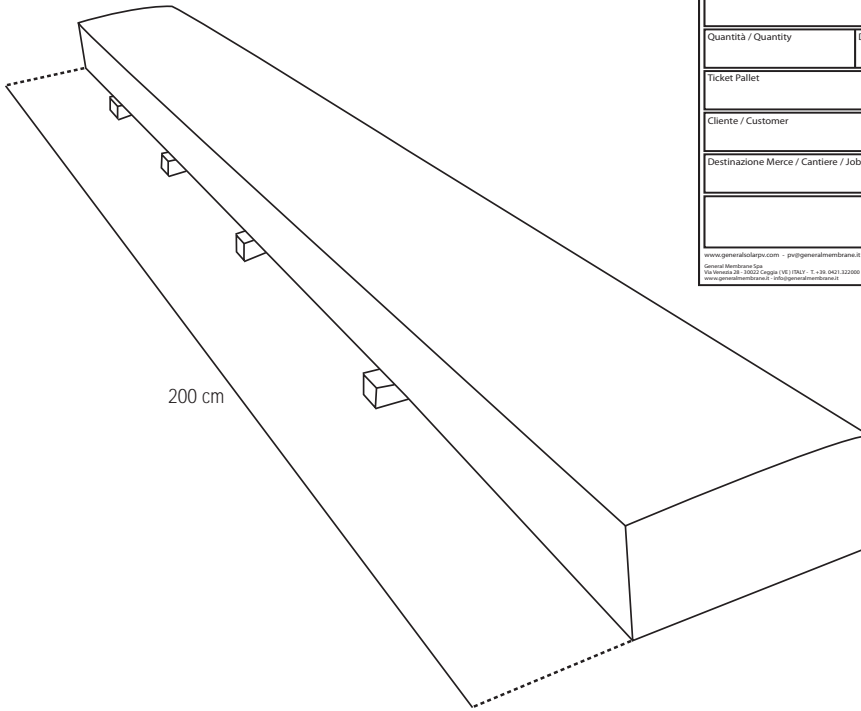
Manuale di Posa - General Fix EVO

Indice

Imballi materiale	2
Dimensioni fisiche	3
Stoccaggio dei materiali	4
Movimentazione dei bancali a terra	5
Issaggio e posizionamento in copertura	6
Dotazione dell'applicatore	7
Indicazioni generali prima della posa	8
Preparazione del piano di posa	10
Procedura di posa in base al supporto	
• inclinazione inferiore a 5°	11
• inclinazione compresa tra 5° e 10°	16
• inclinazione superiore a 10°	22
Gestione dei rifiuti	30

Imballi materiale

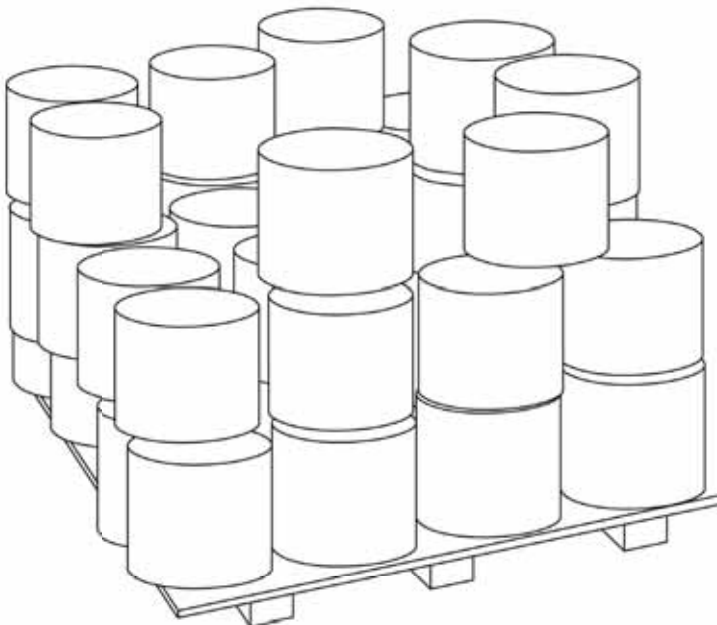
Esempio di bancale del profilo in alluminio. (Fig. 01)



Profilo		Profilo	
SISTEMA D'ANCORAGGIO PER IMPIANTI TECNOLOGICI A SUPPORTI DI BASE		SISTEMA D'ANCORAGGIO PER IMPIANTI TECNOLOGICI A SUPPORTI DI BASE	
Prodotto / Product		Prodotto / Product	
Codice / Code		Codice / Code	
Quantità / Quantity	Dimensioni / Size	Quantità / Quantity	Dimensioni / Size
Ticket Pallet		Ticket Pallet	
Cliente / Customer		Cliente / Customer	
Destinazione Merce / Cantiere / Jobsite		Destinazione Merce / Cantiere / Jobsite	
<small>www.generalsolarpv.com - pv@generalmembrane.it</small> <small>General Membrane Spa</small> <small>Via Venezia 26 - 30022 Ceggia (VE) (Italy) - T. +39.0421.322000</small> <small>www.generalmembrane.it - info@generalmembrane.it</small>		<small>www.generalsolarpv.com - pv@generalmembrane.it</small> <small>General Membrane Spa</small> <small>Via Venezia 26 - 30022 Ceggia (VE) (Italy) - T. +39.0421.322000</small> <small>www.generalmembrane.it - info@generalmembrane.it</small>	

Fig. 01

Esempio di un bancale con rotoli Band di varie dimensioni. (Fig. 02)



Band		Band	
SISTEMA D'ANCORAGGIO PER IMPIANTI TECNOLOGICI A SUPPORTI DI BASE		SISTEMA D'ANCORAGGIO PER IMPIANTI TECNOLOGICI A SUPPORTI DI BASE	
Prodotto / Product		Prodotto / Product	
Codice / Code		Codice / Code	
Quantità / Quantity	Dimensioni / Size	Quantità / Quantity	Dimensioni / Size
Ticket Pallet		Ticket Pallet	
Cliente / Customer		Cliente / Customer	
Destinazione Merce / Cantiere / Jobsite		Destinazione Merce / Cantiere / Jobsite	
<small>www.generalsolarpv.com - pv@generalmembrane.it</small> <small>General Membrane Spa</small> <small>Via Venezia 26 - 30022 Ceggia (VE) (Italy) - T. +39.0421.322000</small> <small>www.generalmembrane.it - info@generalmembrane.it</small>		<small>www.generalsolarpv.com - pv@generalmembrane.it</small> <small>General Membrane Spa</small> <small>Via Venezia 26 - 30022 Ceggia (VE) (Italy) - T. +39.0421.322000</small> <small>www.generalmembrane.it - info@generalmembrane.it</small>	

Fig. 02

Dimensioni fisiche

Alu Fix (Fig. 03/04):

Lunghezza: 2000 mm
Larghezza: 120 mm
Altezza: 40 mm

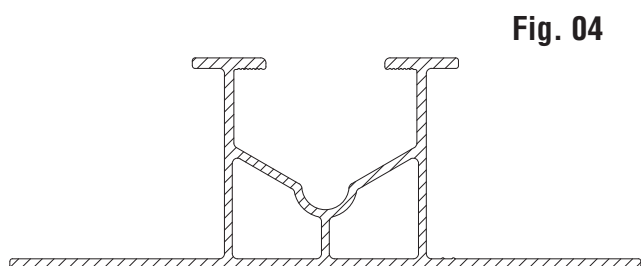


Fig. 04

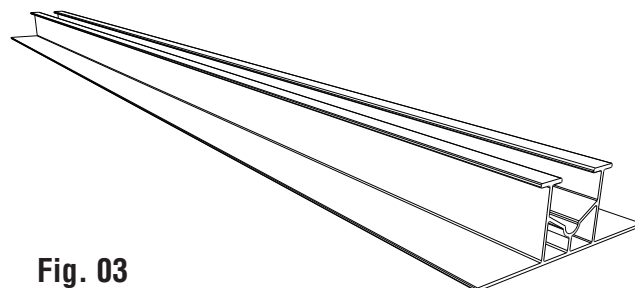


Fig. 03

Fasce Band 25 (Fig. 05):

Lunghezza: 10000 mm
Larghezza: 250 mm
Spessore: 4 mm



Fig. 05

Fasce Band 20 (Fig. 06):

Lunghezza: 10000 mm
Larghezza: 200 mm
Spessore: 4 mm

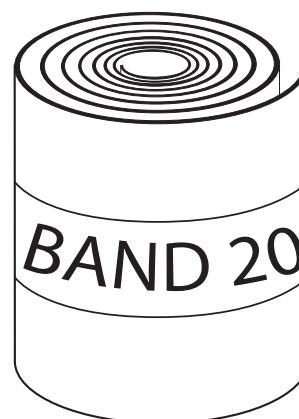


Fig. 06

Fasce Band 20 Mineral (Fig. 07):

Lunghezza: 10000 mm
Larghezza: 200 mm
Peso: 3,00 kg/m²



Fig. 07

Stoccaggio materiale

Lo stoccaggio prima della posa del profilo in alluminio e delle fascie Band, deve avvenire in un ambiente coperto in condizione ambientali asciutte con temperature compresa tra i 15°- 30° C.

Ogni bancale (Fig. 08) riporta un'apposita etichetta di prodotto, con specifiche indicazioni sui materiali contenuti e le qualità.

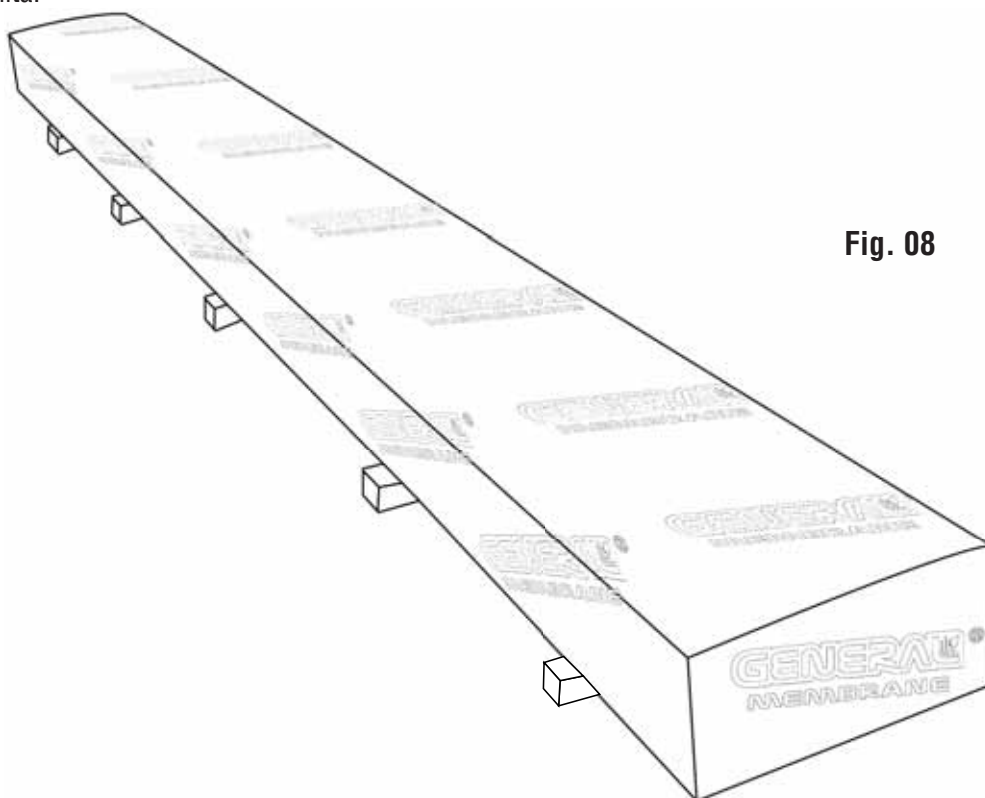


Fig. 08

Bancale, moduli e contenuti

I bancali (Fig. 09) possono riportare una quantità di materiali differenti, in funzione della tipologia di impianto.

Fare riferimento all'etichetta, per riconoscere il TIPO di sistema e la QUANTITÀ.

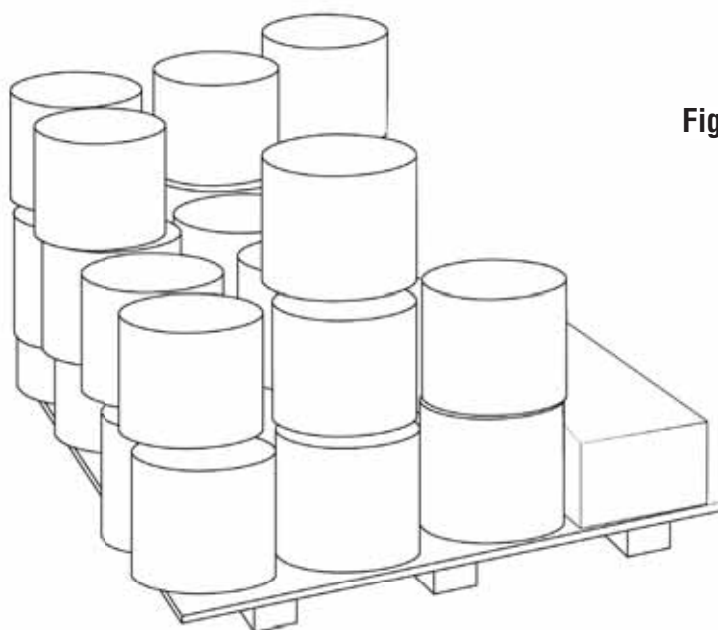


Fig. 09

Movimentazione bancali a terra

Seguire sempre le procedure di sicurezza per la movimentazione dei bancali a terra con mezzi idonei:

- Utilizzare un carrello elevatore prendendo un bancale imballato per volta.
- Inforcare al centro e bilanciare il bancale, movimentare sempre a velocità moderata.
- È assolutamente vietato salire sopra il bancale, sia durante la movimentazione che durante l'issaggio in copertura.
- Non sedersi sul bancale, pericolo danneggiamento materiali.
- Movimentare dal magazzino solamente i bancali necessari al lavoro giornaliero, mantenendo imballato ogni bancale fino al suo trasporto in copertura.

Issaggio e posizionamento in copertura

L'issaggio (Fig. 10) in quota dei bancali imballati deve avvenire in estrema sicurezza rispettando le normative vigenti.

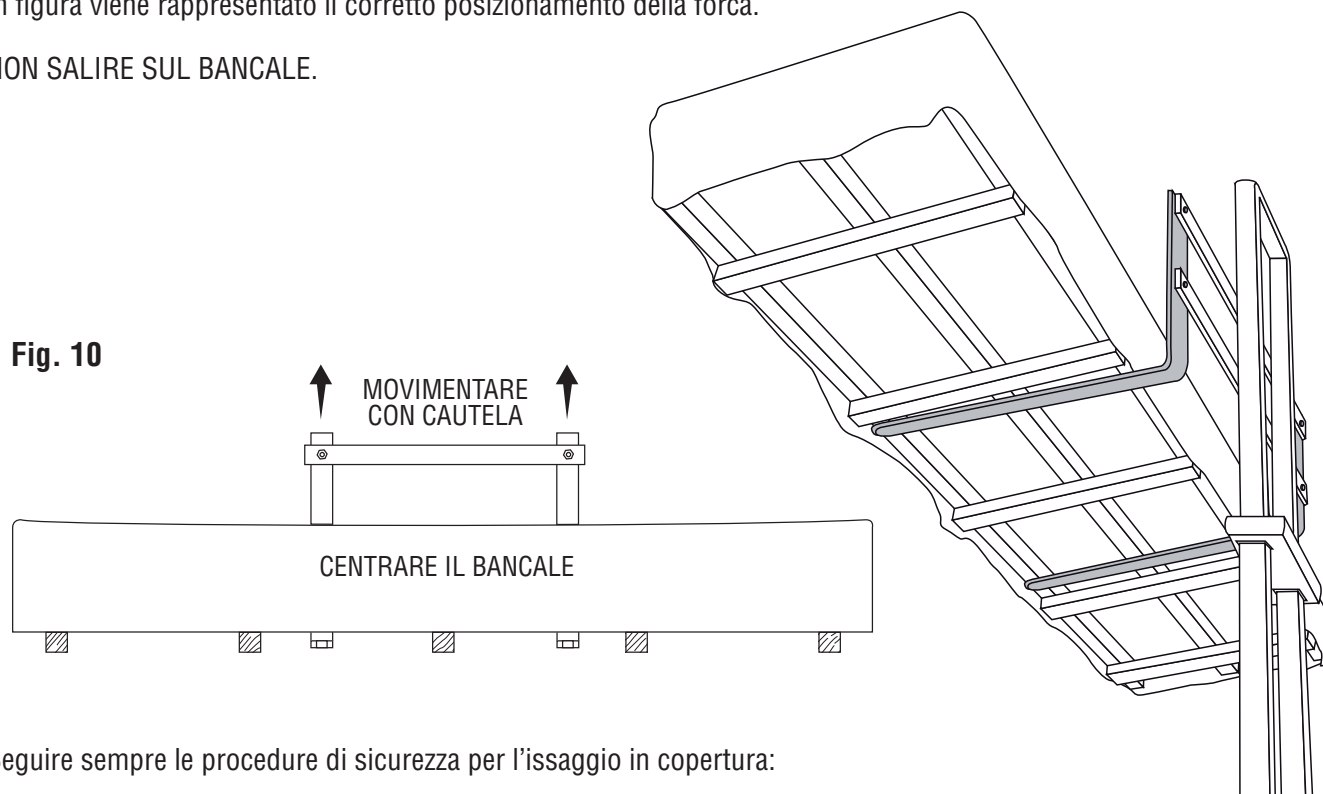
L'issaggio deve essere effettuato con mezzi idonei come gru con cinghie, secondo i piani di sicurezza approvati.

CENTRARE IL BANCALE.

ISSARE CON CAUTELA E ACCERTARSI CHE IL BANCALE SIA BILANCIATO CORRETTAMENTE.

In figura viene rappresentato il corretto posizionamento della forca.

NON SALIRE SUL BANCALE.

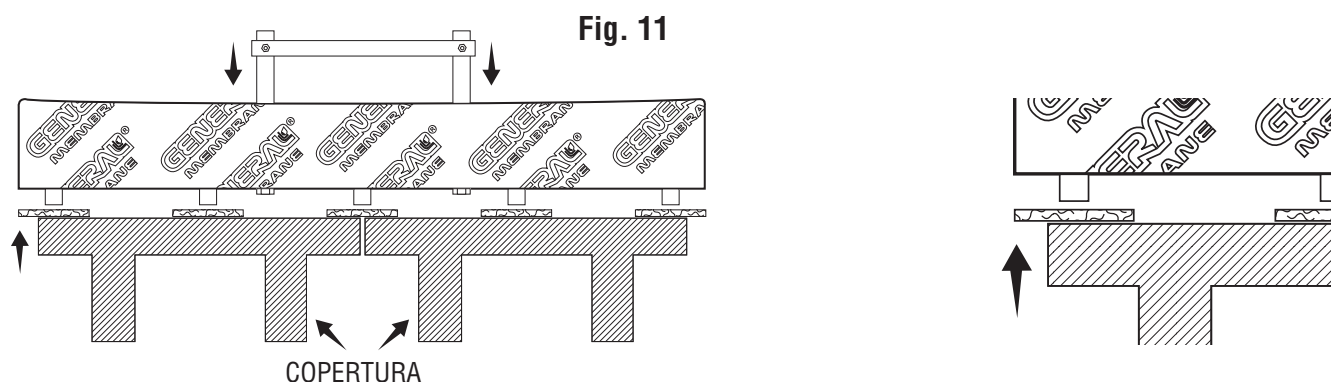


Seguire sempre le procedure di sicurezza per l'issaggio in copertura:

- Non sbilanciare il bancale durante l'issaggio.
- Manovrare lentamente.
- Non lasciare carichi sospesi.
- **NON ISSARE BANCALI DANNEGGIATI.**
- **NON ISSARE materiale non imballato.**
- Posizionare i bancali su zone della copertura che ne sopportino il peso, cercando di distribuire il più possibile i bancali sul tetto.

PESO MAX DEL BANCALE 1000 KG CIRCA

Interporre tra bancale e copertura un idoneo STRATO SEPARATORE (Fig. 11) (tavole di legno, pannelli isolanti, ecc).



Dotazioni dell'applicatore

Per la posa in opera si devono utilizzare:

- Cannello con campana piccola (Fig. 12)
- Flessibile (Fig. 13)
- Metro (Fig. 14)
- Cutter (Fig. 15)
- Cazzuolino (Fig. 16)
- Battifilo (Fig. 17)
- Spazzola con punte di ferro (Fig. 18)
- Rullo (Fig. 19)

Fig. 17

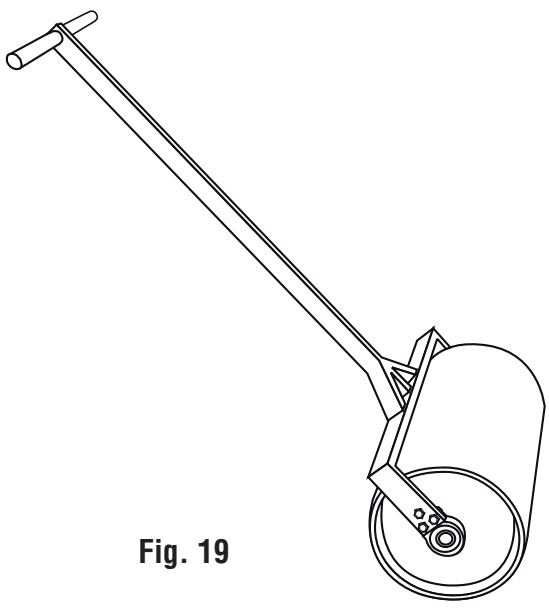
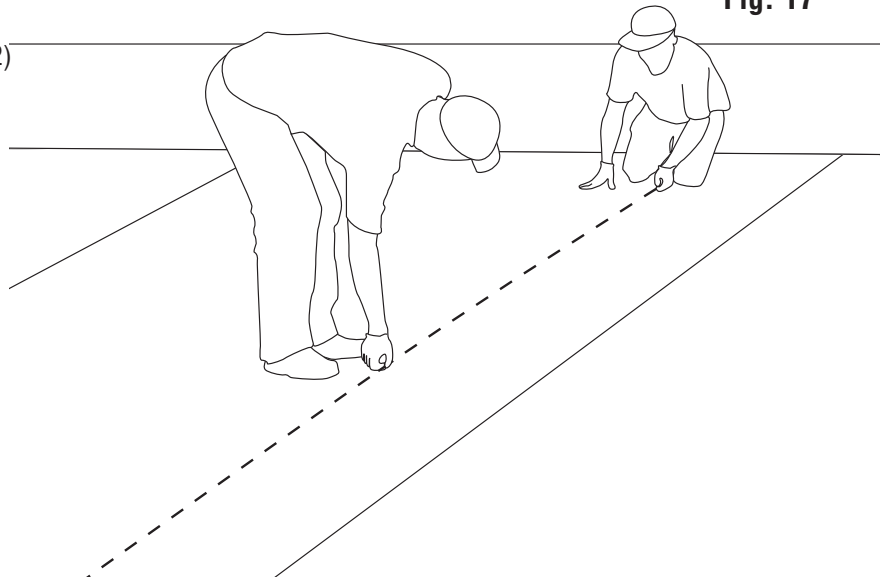


Fig. 19

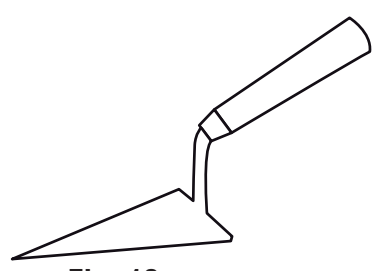


Fig. 16

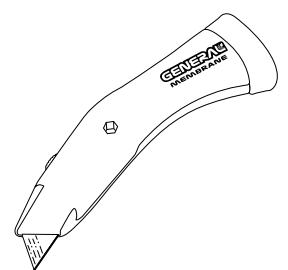


Fig. 15

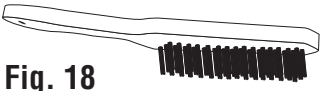


Fig. 18

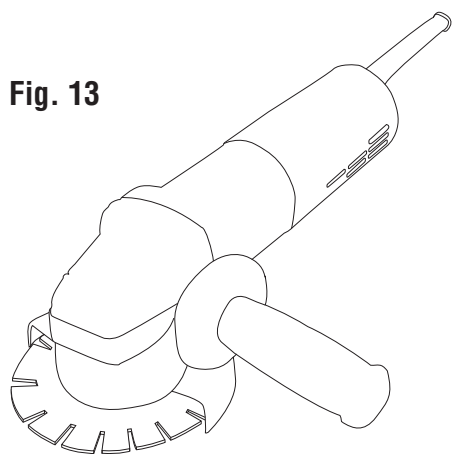


Fig. 13



Fig. 14

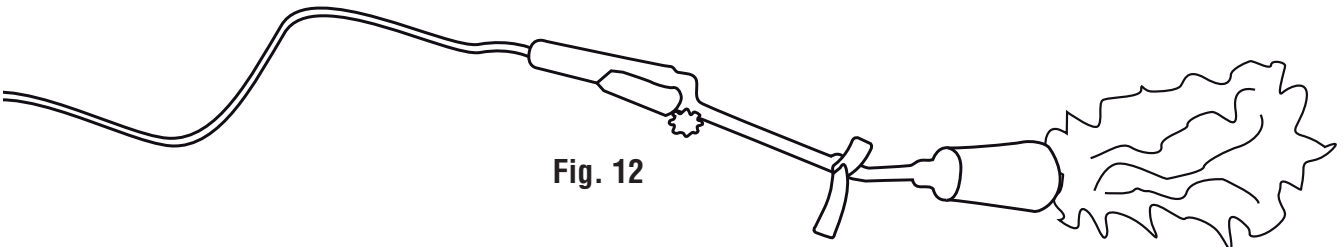


Fig. 12

Indicazioni generali prima della posa

I profili dovranno sempre essere posati con orientamento trasversale rispetto alla linea di colmo (ossia paralleli alla pendenza) in modo da non ostacolare il naturale senso di scorrimento dell'acqua meteorica verso i pluviali di scarico. (Fig. 20)

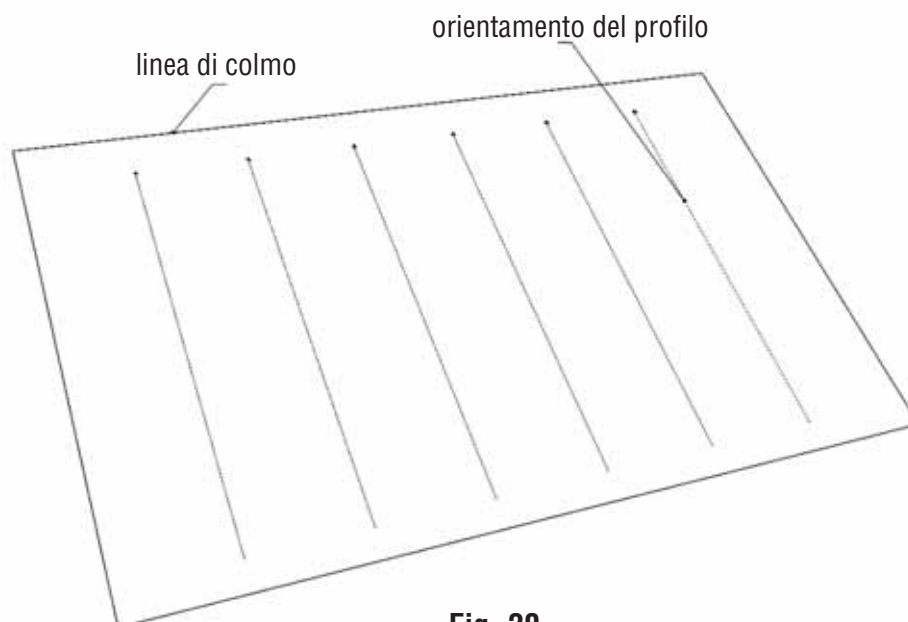


Fig. 20

N.B.

Il posizionamento dei profili deve rispettare le indicazioni di General Membrane, sviluppate sulla base delle informazioni fornite da parte del committente / Direttore Lavori.

Nel caso di dubbia o completa assenza di aderenza del manto impermeabile al supporto di base, verrà realizzato un fissaggio meccanico (Fig. 21) in ragione di 1 pz / 50 cm in corrispondenza della tracciatura eseguita. I fissaggi dovranno essere di tipologia in funzione della natura del supporto (cemento, lamiera, legno, ecc) e con spessore serrabile idoneo ad ancorarsi al supporto fisico. Le linee di fissaggio verranno successivamente ricoperte durante la posa di Band 25.

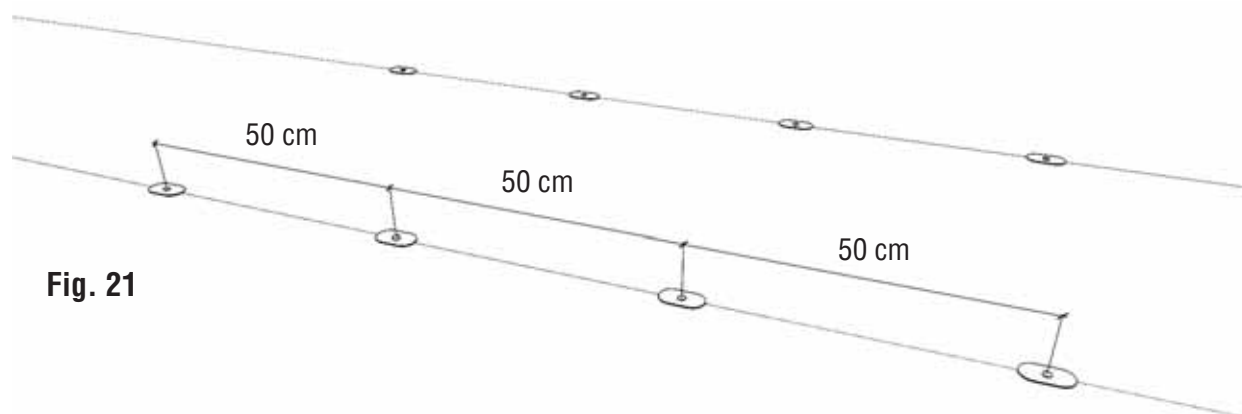


Fig. 21

Indicazioni generali prima della posa

Eventuali avvallamenti presenti sul piano di posa dovranno essere compensati mediante l'impiego di ulteriore fasce Band 25, sino a rendere planare il supporto del nuovo sistema General Fix EVO. (Fig. 22)

Le fasce aggiuntive verranno sempre posate in totale aderenza mediante fiamma alla superficie di accoglienza, previa sfiammatura del supporto ed eventuale inglobamento della graniglia (caso di membrana ardesiata esistente), come descritto nella procedura di posa.

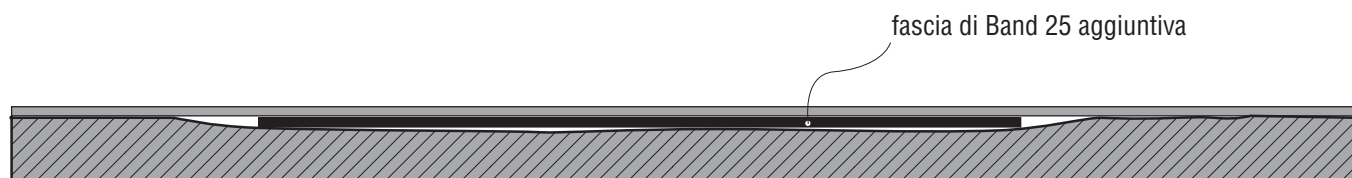


Fig. 22

Preparazione del piano di posa

Pulizia dell'estradosso della copertura, eliminazione di residui e corpi estranei.

Tracciatura della membrana superficiale mediante impiego di battifilo con polvere di gesso (Fig. 23). Le linee dovranno rappresentare l'interasse centrale di Alufix EVO. Si consiglia di estendere la tracciatura superando la zona di effettivo ingombro del sistema General Fix EVO.

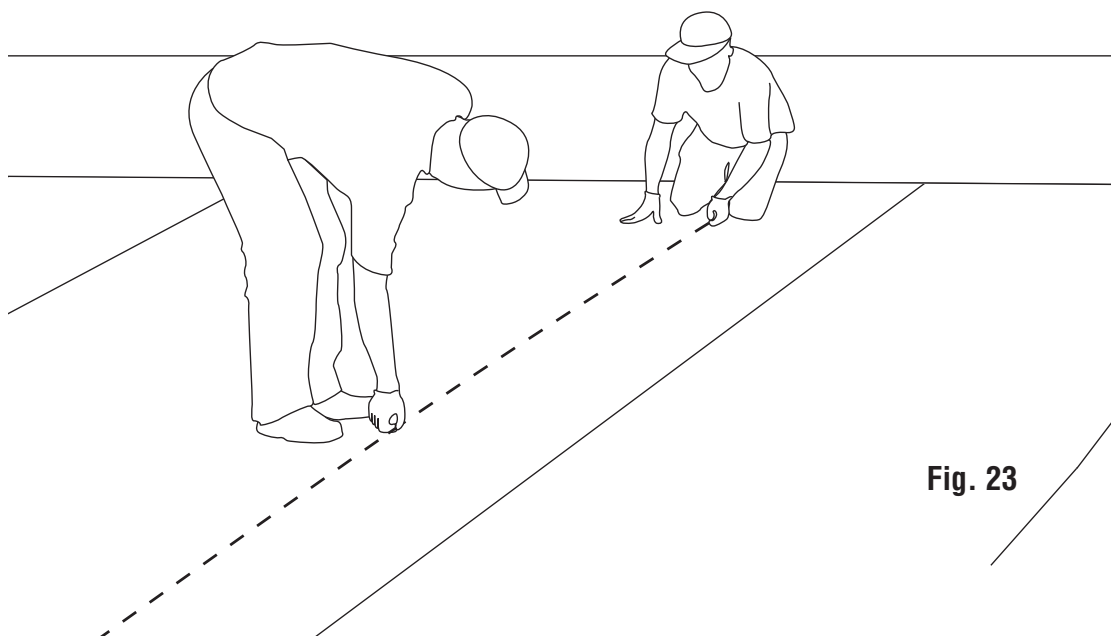


Fig. 23

Procedura di posa Inclinazione inferiore a 5° ($\approx 9\%$)

Sfiammatura della membrana posta sul piano di posa, per una larghezza minima di 50 cm, mantenendo come interasse centrale la tracciatura del battifilo o, in alternativa, mantenendo la tracciatura in posizione laterale rispetto alla prima fascia che verrà posata (Band 25) (Fig. 24).

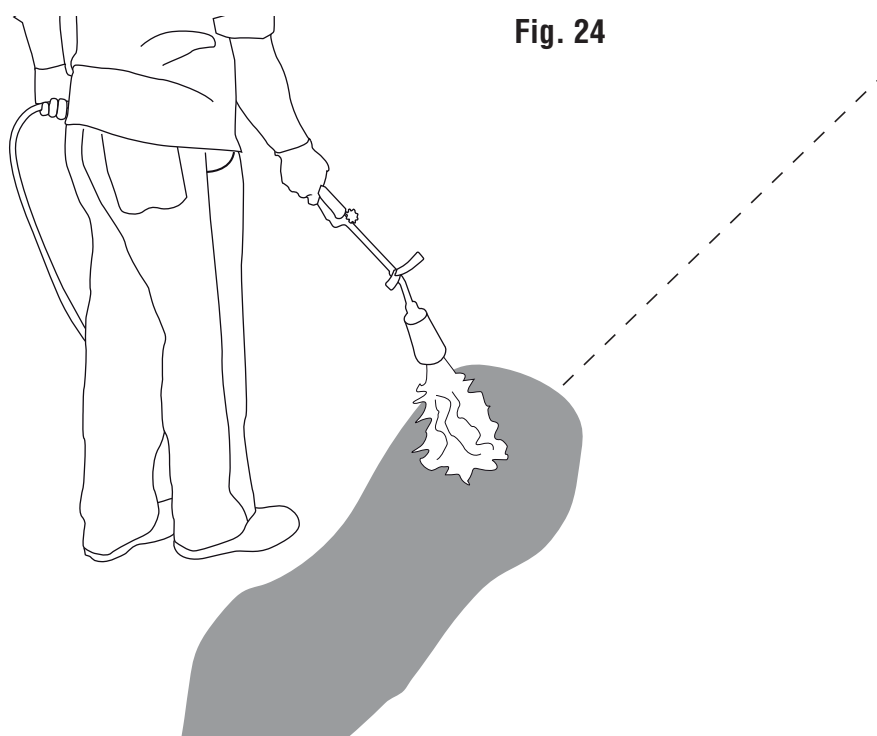


Fig. 24

Nel caso di membrana autoprotetta con graniglia si dovrà provvedere all'inglobamento dell'ardesia all'interno del compound appena ravvivato. Per facilitare questa operazione si consiglia di utilizzare un rullo metallico (Fig. 25).

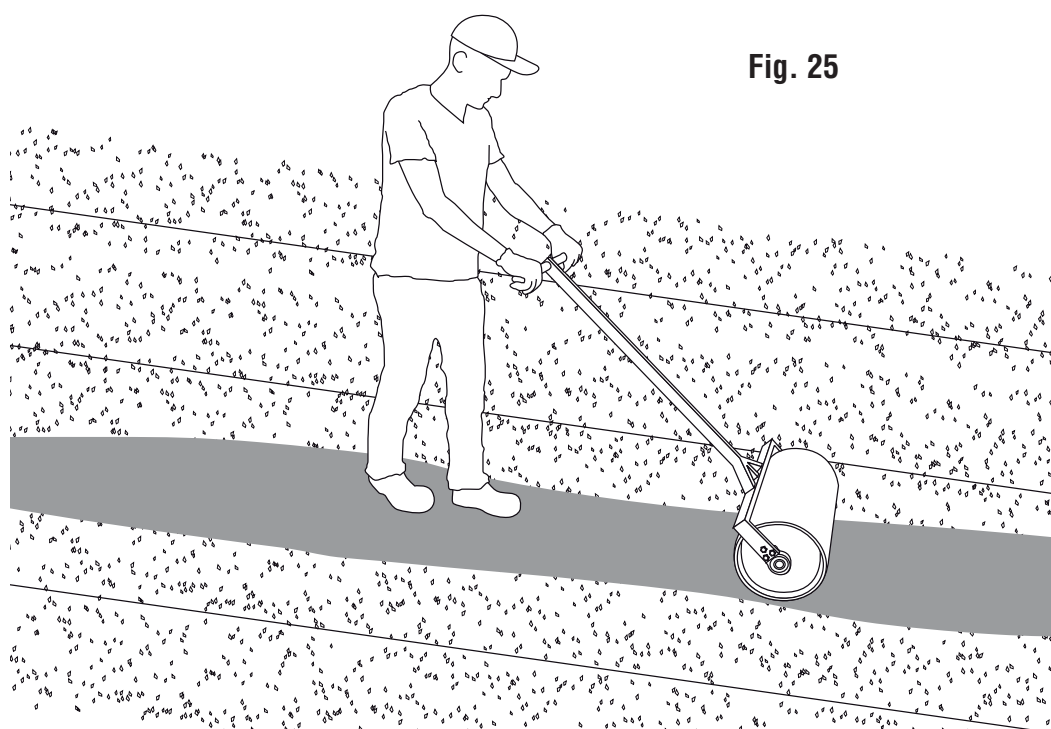


Fig. 25

Procedura di posa Inclinazione inferiore a 5° ($\approx 9\%$)

Posa in totale aderenza mediante fiamma di Band 25 sulle zone precedentemente segnate, mantenendo il segno di sfiammatura come guida (oppure la tracciatura precedentemente eseguita, se in posizione laterale) (Fig. 26).

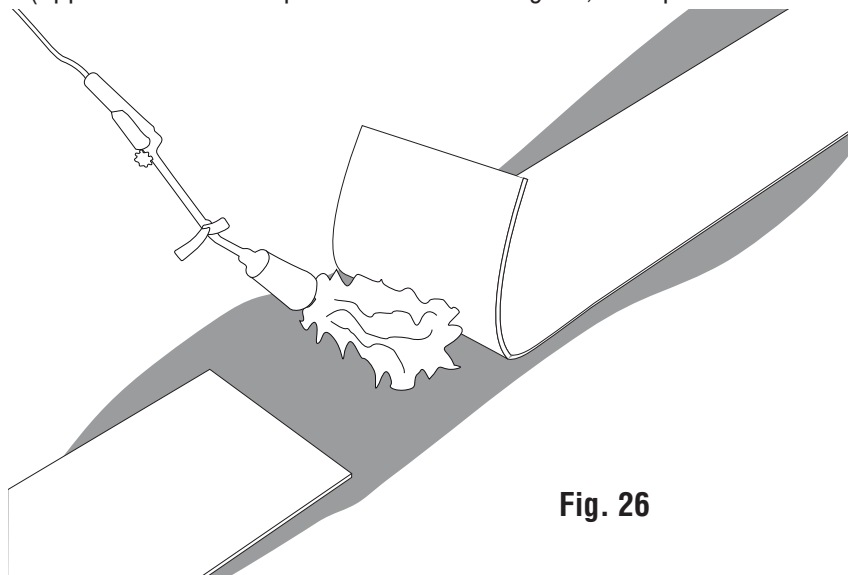


Fig. 26

Le fasce dovranno essere poste in accostamento longitudinale tra loro (Fig. 28), senza effettuare sormonte (Fig. 27)

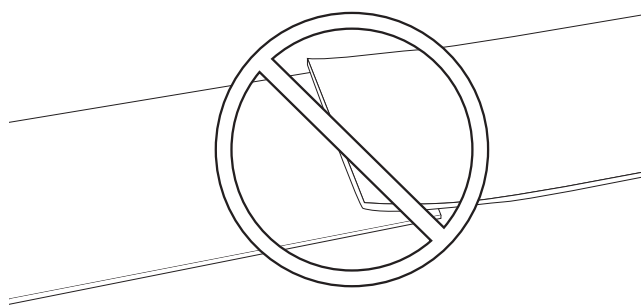


Fig. 27

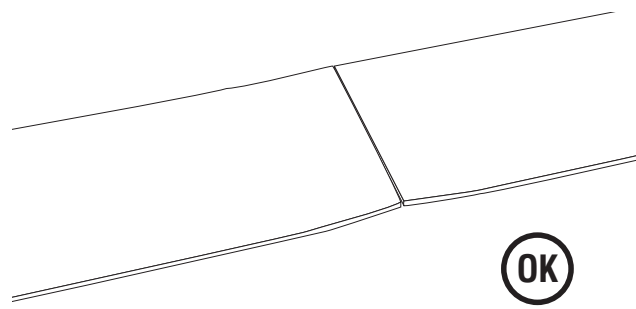


Fig. 28

In corrispondenza di tutte le sovrapposizioni di continuità del manto impermeabile, la fascia Band 25 verrà interrotta e posta in accostamento alla sormonta (Fig. 29), per poi essere ripresa nel lato opposto (Fig. 30).

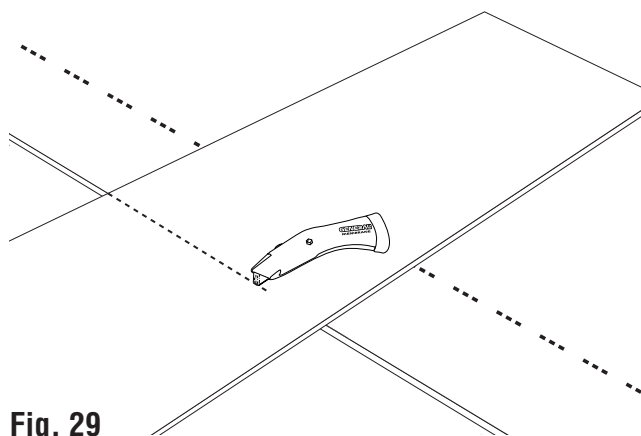


Fig. 29

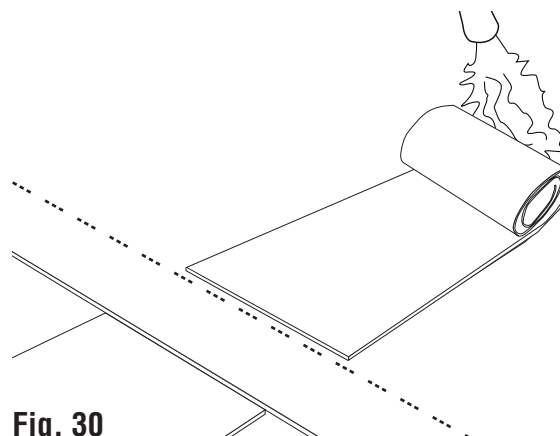


Fig. 30

Procedura di posa Inclinazione inferiore a 5° (\approx 9%)

Nel caso di membrana con autoprotezione ardesiata si provvederà ad effettuare una **leggera** raschiatura delle scaglie di graniglia nella zona di intersezione, per una larghezza di circa 30 cm. La raschiatura verrà eseguita mediante spazzola con punte metalliche, avendo cura di non danneggiare l'impermeabilizzazione esistente (Fig. 31). Le scaglie più tenaci dovranno essere inglobate all'interno del compound, previa sfiammatura della precisa zona. Per facilitare questa operazione si consiglia di utilizzare un rullino manuale (Fig. 32).

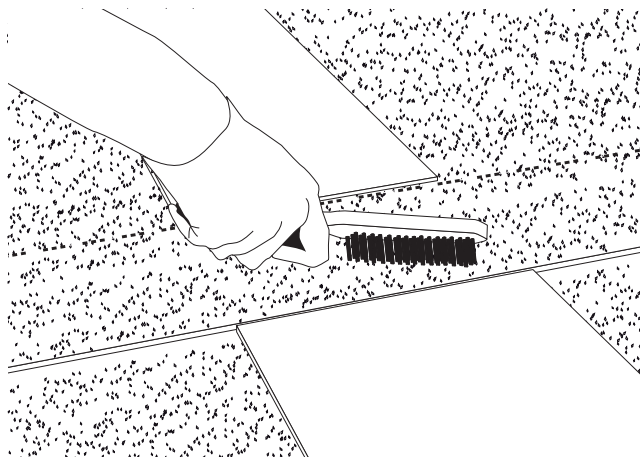


Fig. 31

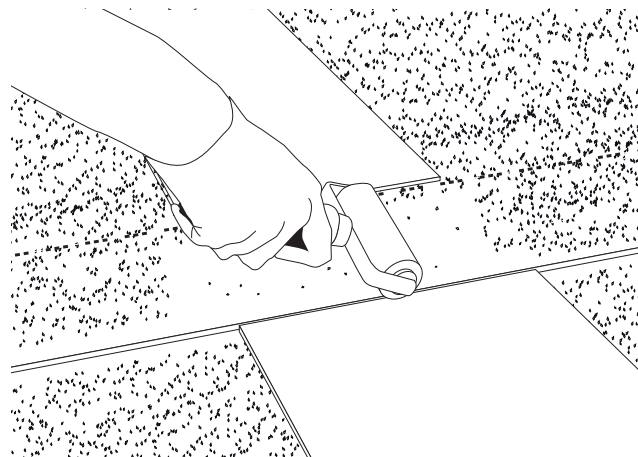


Fig. 32

Sfiammatura superficiale di Band 25 e successiva Posa di Band 20, previa rimozione del film siliconato posto sulla faccia esterna del rotolo. La membrana appena posata dovrà essere sfiammata per bruciare il film protettivo superficiale (Fig. 33). La fascia Band 20 verrà srotolata e posta centrata rispetto alla fascia sottostante, con successiva rimozione del film siliconato sottostante, che verrà sfilato partendo da una delle due estremità (Fig. 34).

La fascia Band 20 verrà quindi posata in totale aderenza con **leggera** sfiammatura, sollevando i bordi, procedendo con l'adesione tramite fiamma e apportando pressione mediante rullo metallico (Fig. 35).

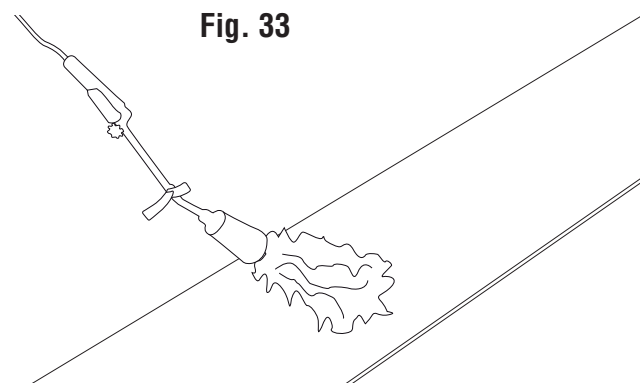


Fig. 33

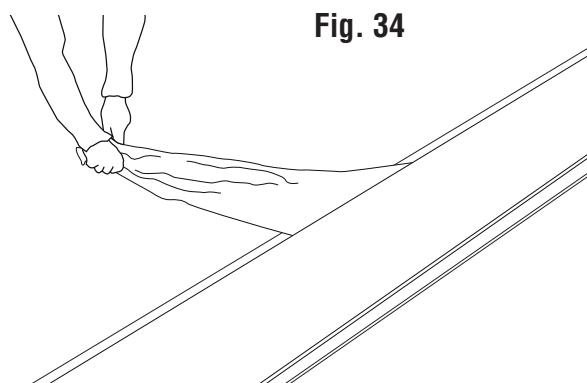


Fig. 34

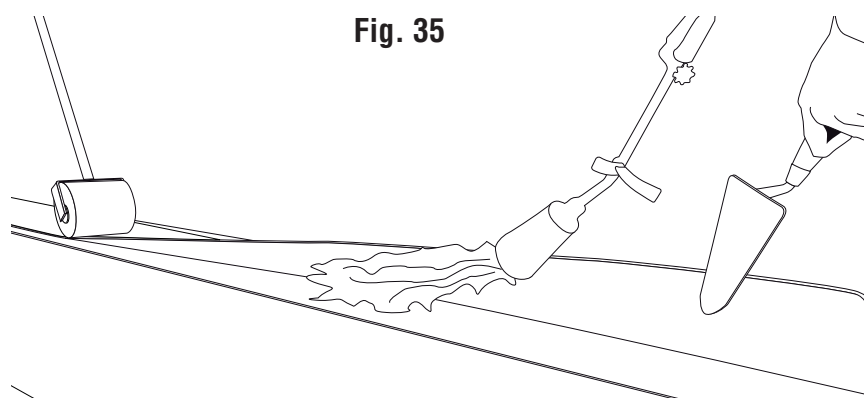


Fig. 35

Procedura di posa Inclinazione inferiore a 5° (\approx 9%)

Le fasce dovranno essere poste in accostamento longitudinale tra loro (Fig. 37), senza effettuare sormonte (Fig. 36).

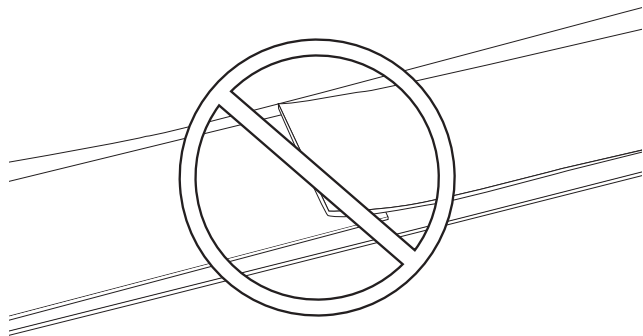


Fig. 36

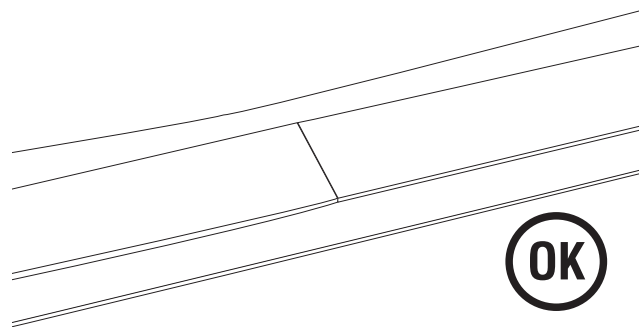


Fig. 37

Rimozione del film siliconato superficiale della fascia appena posata (Band 20) e applicazione di Alufix EVO (Fig. 38), previa **leggera** sfiammatura della superficie di accoglienza. Il profilo dovrà essere posto centrato rispetto alla fascia sottostante (si consiglia di ripetere la tracciatura sopra la fascia, appena dopo aver rimosso il film siliconato, per posizionare correttamente i profili e verificare il loro intersasse).

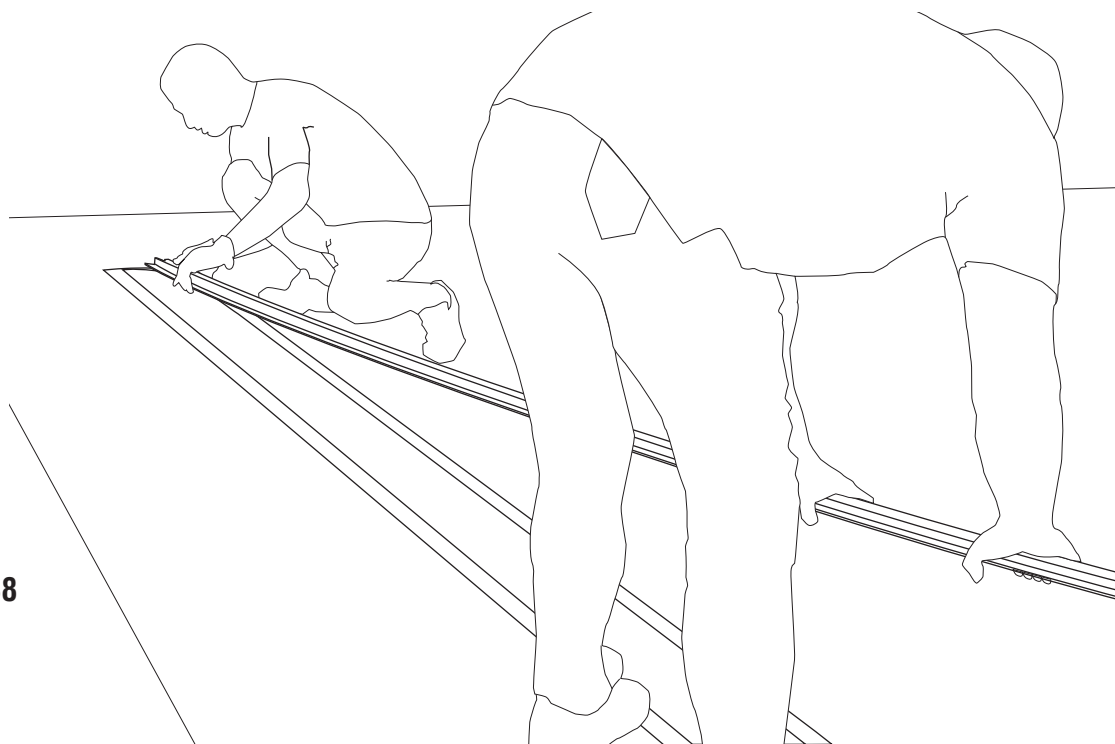


Fig. 38

Procedura di posa Inclinazione inferiore a 5° ($\approx 9\%$)

Ogni profilo dovrà essere accostato in senso longitudinale rispetto a quello adiacente, mantenendo uno scostamento di circa 5 mm (Fig. 39). I profili verranno connessi tra loro mediante impiego di placchetta laterale (Fig. 40), una placchetta preforata da posizionarsi a ridosso dei bordi verticali della verga metallica e vincolati con rivetti a fiore, previa realizzazione di fori su Alufix EVO mediante trapano con punta idonea a forare alluminio o comunque leghe leggere (generalmente punte al cromo vanadio o in acciaio).

Fig. 39

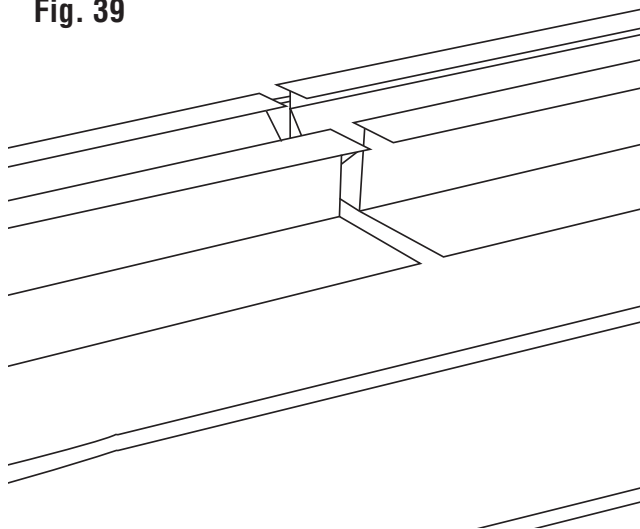
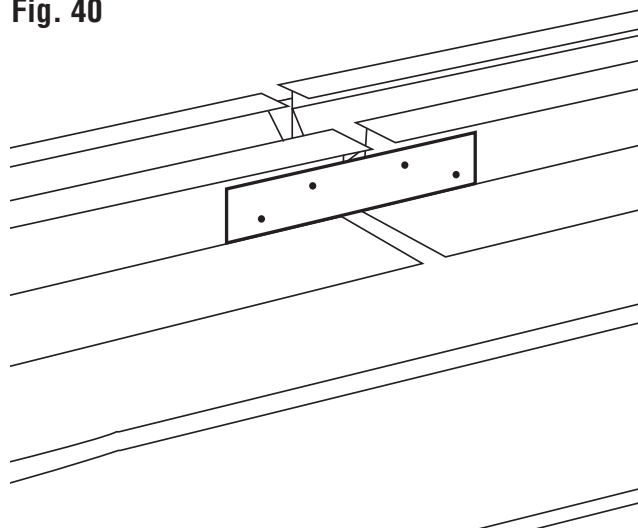


Fig. 40

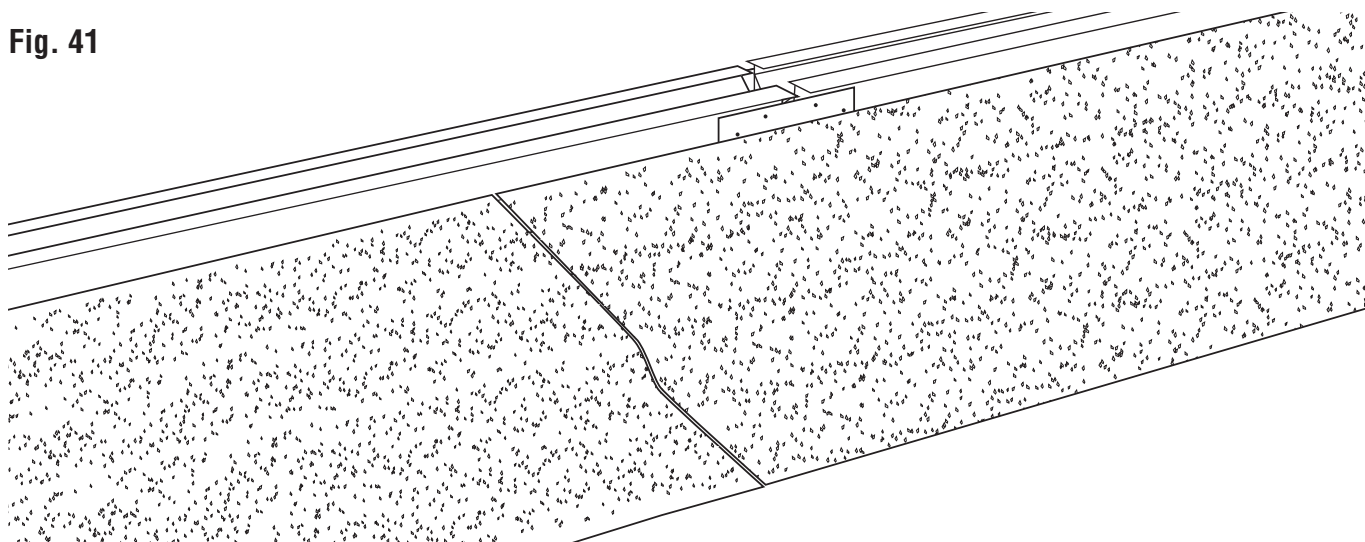


Posa di Band 20 Mineral in accostamento ai due bordi verticali del profilo.

La membrana dovrà essere srotolata accanto al profilo, risvoltata sottosopra e rimosso il film siliconato posto nel lato sottostante. La membrana verrà quindi risvoltata e posata in totale aderenza con **leggera** sfiammatura sui bordi metallici, ricoprendo completamente la base di Alufix EVO su entrambi i lati (Fig. 41).

Le fasce dovranno essere poste in accostamento longitudinale tra loro, senza effettuare sormonte.

Fig. 41



Procedura di posa inclinazione compresa tra 5° ($\approx 9\%$) e 10° ($\approx 18\%$)

Sfiammatura della membrana posta sul piano di posa, per una larghezza minima di 50 cm, mantenendo come interasse centrale la tracciatura del battifilo o, in alternativa, mantenendo la tracciatura in posizione laterale rispetto alla prima fascia che verrà posata (Band 25) (Fig. 42).

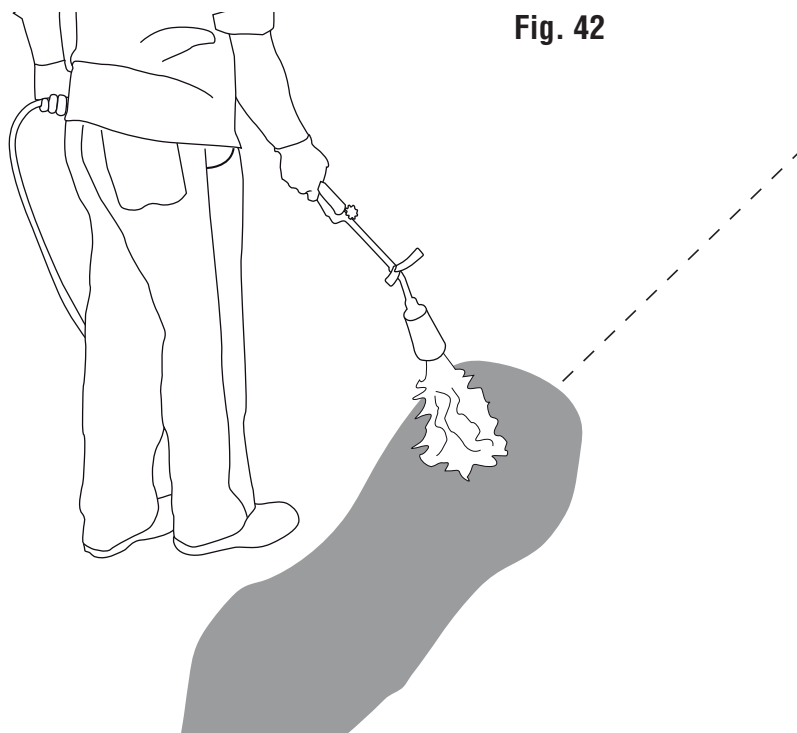


Fig. 42

Nel caso di membrana autoprotetta con graniglia si dovrà provvedere all'inglobamento dell'ardesia all'interno del compound appena ravnivato. Per facilitare questa operazione si consiglia di utilizzare un rullo metallico (Fig. 43).

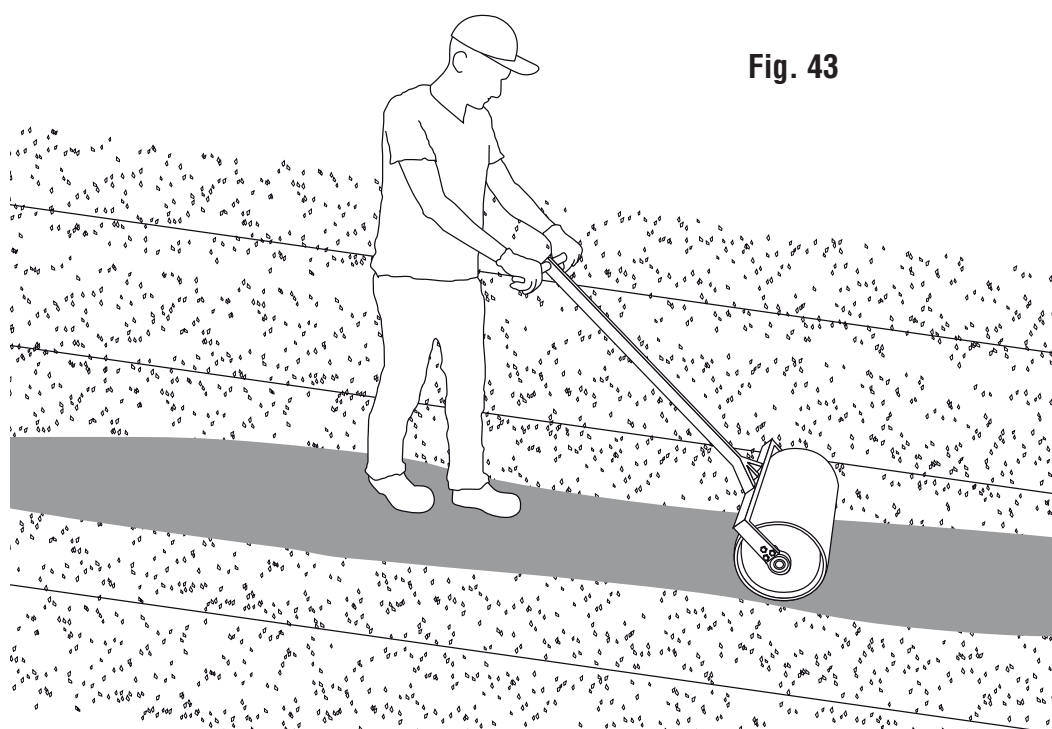


Fig. 43

Procedura di posa inclinazione compresa tra 5° (≈ 9%) e 10° (≈ 18%)

Posizionamento di General Stop EVO ad ogni fila di tracciatura, in corrispondenza dell'estremità inferiore del sistema (valle) (Fig. 44). Il profilo Alufix EVO che sarà posto nel punto più basso della copertura dovrà essere posizionato in appoggio all'ala verticale di General Stop EVO, e si procederà con la posa delle verghe in alluminio procedendo verso il colmo.

Utilizzare i fori ovali posti sulla base dell'elemento per allinearsi alla tracciatura precedentemente eseguita con battifilo.

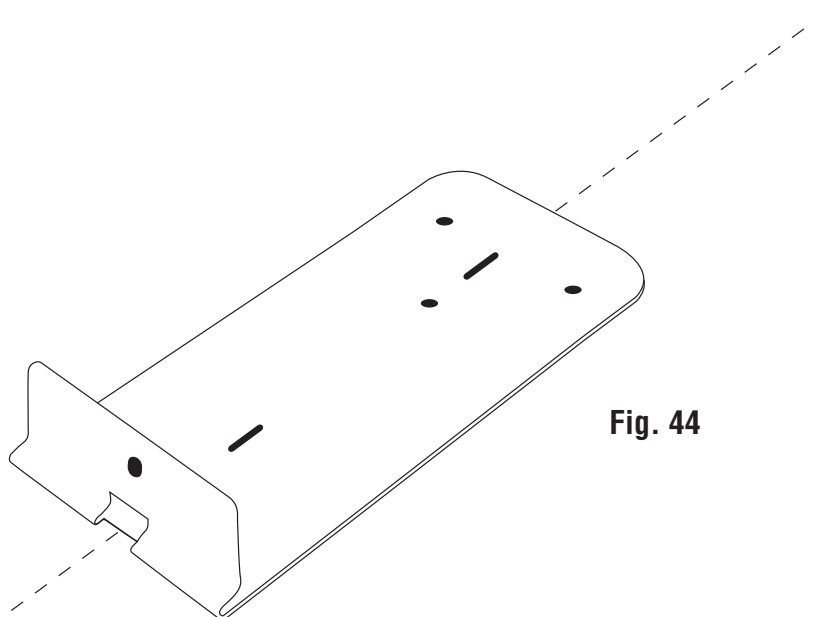


Fig. 44

Ancoraggio mediante fissaggi meccanici di General Stop EVO al supporto di base. I fissaggi dovranno essere di tipologia in funzione della natura del supporto (cemento, lamiera, legno, ecc) e con spessore serrabile idoneo ad ancorarsi al supporto fisico. L'elemento General Stop EVO verrà coperto con sovrapposizione sino a ridosso dell'ala verticale contestualmente alla posa della successiva fascia Band 25, che si raccorderà al manto di tenuta posto sul piano.

Procedura di posa inclinazione compresa tra 5° ($\approx 9\%$) e 10° ($\approx 18\%$)

Posa in totale aderenza mediante fiamma di Band 25 sulle zone precedentemente segnate, mantenendo il segno di sfiammatura come guida (Fig. 45) (oppure la tracciatura precedentemente eseguita, se in posizione laterale).

La posa della fascia partirà a ridosso di General Stop EVO, procedendo in direzione del colmo (monte).

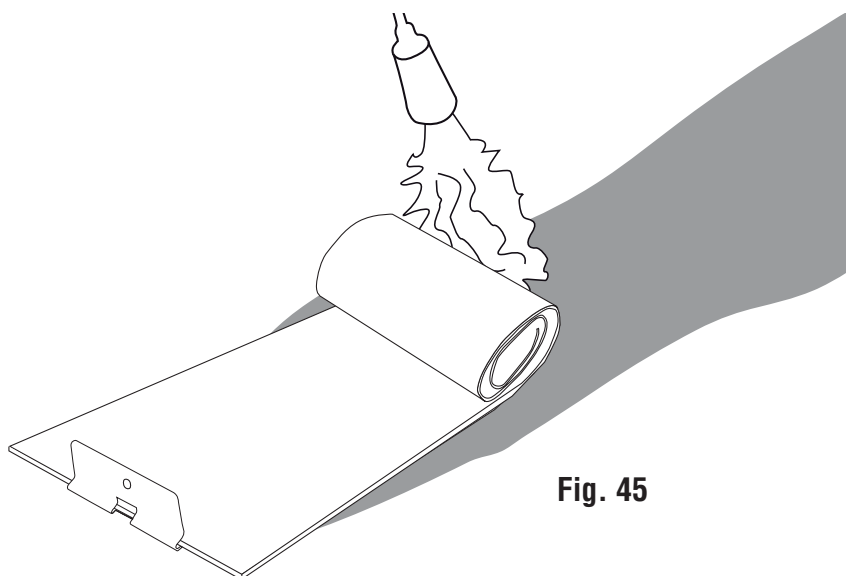


Fig. 45

Le fasce dovranno essere poste in accostamento longitudinale tra loro (Fig. 47), senza effettuare sormonte (Fig. 46).

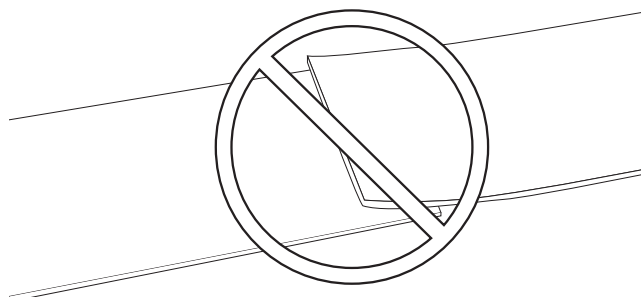


Fig. 46

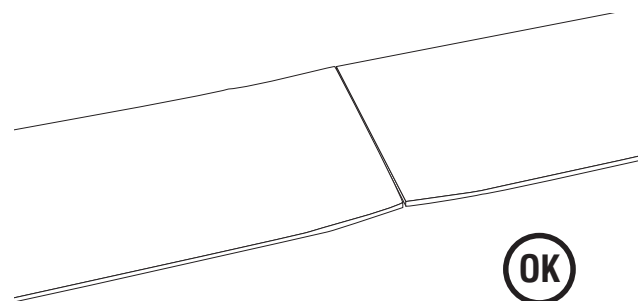


Fig. 47

In corrispondenza di tutte le sovrapposizioni di continuità del manto impermeabile, la fascia Band 25 verrà interrotta e posta in accostamento alla sormonta (Fig. 48), per poi essere ripresa nel lato opposto (Fig. 49).

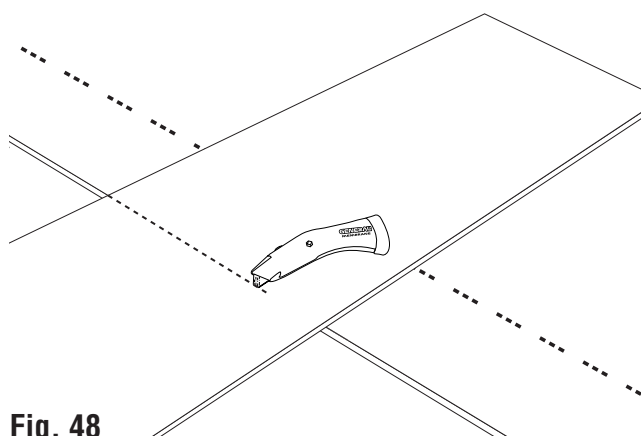


Fig. 48

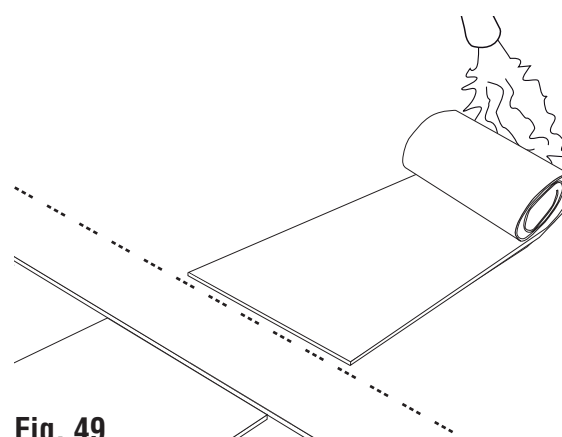


Fig. 49

Procedura di posa inclinazione compresa tra 5° (≈ 9%) e 10° (≈ 18%)

Nel caso di membrana con autoprotezione ardesiata si provvederà ad effettuare una **leggera** raschiatura delle scaglie di graniglia nella zona di intersezione, per una larghezza di circa 30 cm. La raschiatura verrà eseguita mediante spazzola con punte metalliche, avendo cura di non danneggiare l'impermeabilizzazione esistente (Fig. 50). Le scaglie più tenaci dovranno essere inglobate all'interno del compound, previa sfiammatura della precisa zona. Per facilitare questa operazione si consiglia di utilizzare un rullino manuale (Fig. 51).

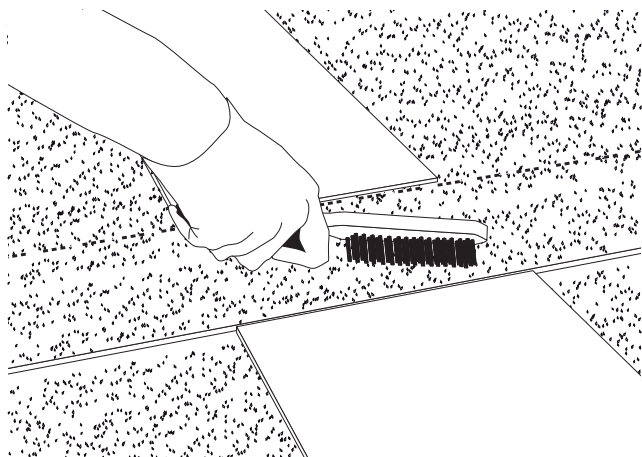


Fig. 50

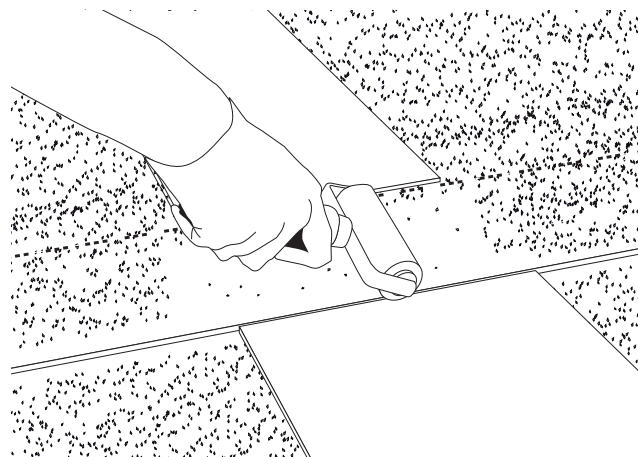


Fig. 51

Sfiammatura superficiale di Band 25 e successiva Posa di Band 20, previa rimozione del film siliconato posto sulla faccia esterna del rotolo. La membrana appena posata dovrà essere sfiammata per bruciare il film protettivo superficiale (Fig. 52). La fascia Band 20 verrà srotolata e posta centrata rispetto alla fascia sottostante, con successiva rimozione del film siliconato sottostante, che verrà sfilato partendo da una delle due estremità (Fig. 53).

La fascia Band 20 verrà quindi posata in totale aderenza con **leggera** sfiammatura, sollevando i bordi, procedendo con l'adesione tramite fiamma e apportando pressione mediante rullo metallico (Fig. 54).

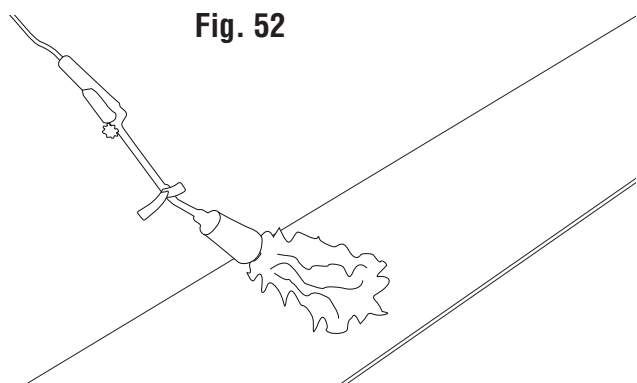


Fig. 52

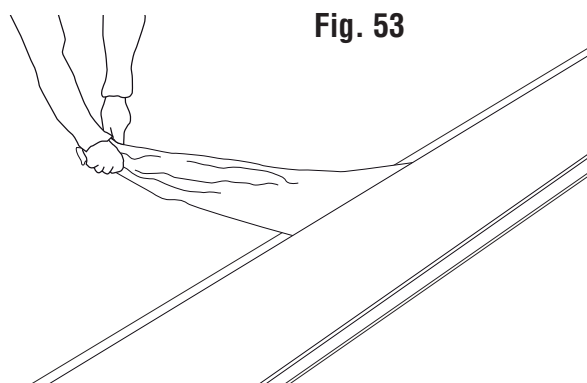


Fig. 53

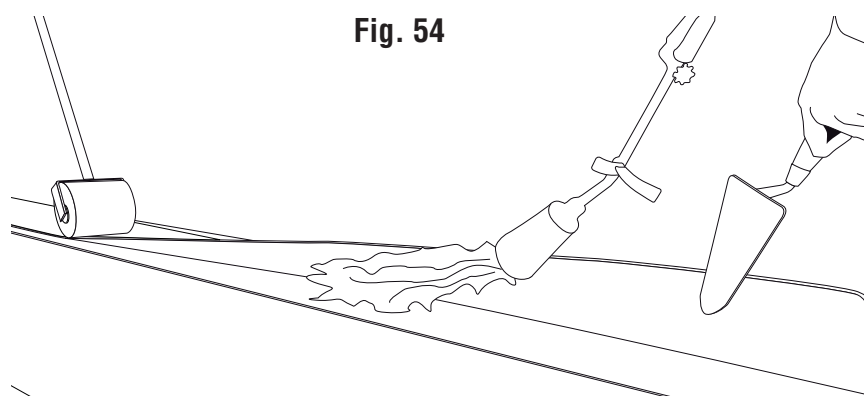


Fig. 54

Procedura di posa inclinazione compresa tra 5° (\approx 9%) e 10° (\approx 18%)

Le fasce dovranno essere poste in accostamento longitudinale tra loro (Fig. 56), senza effettuare sormonte (Fig. 55).

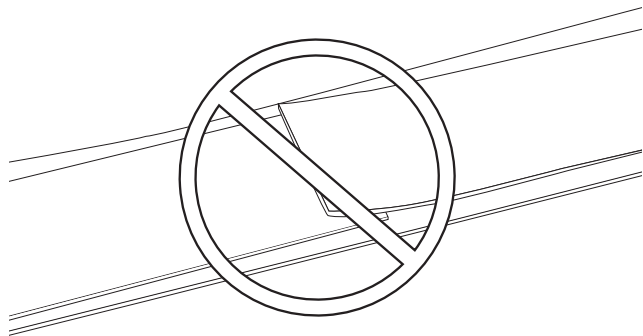


Fig. 55

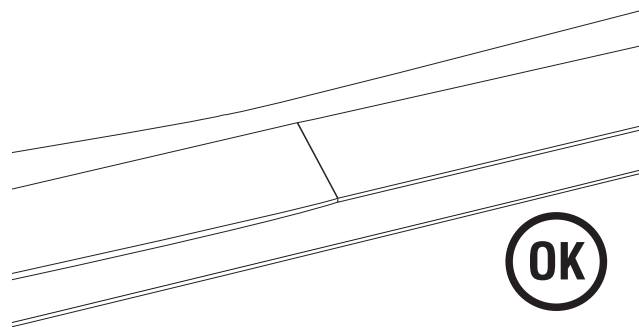


Fig. 56

Rimozione del film siliconato superficiale della fascia appena posata (Band 20) e applicazione di Alufix EVO (Fig. 57), previa **leggera** sfiammatura della superficie di accoglienza. Il profilo dovrà essere posto centrato rispetto alla fascia sottostante (si consiglia di ripetere la tracciatura sopra la fascia, appena dopo aver rimosso il film siliconato, per posizionare correttamente i profili e verificare il loro interasse).



Fig. 57

Procedura di posa inclinazione compresa tra 5° (≈ 9%) e 10° (≈ 18%)

Ogni profilo dovrà essere accostato in senso longitudinale rispetto a quello adiacente, mantenendo uno scostamento di circa 5 mm (Fig. 58). I profili verranno connessi tra loro mediante impiego di placchetta laterale (Fig. 59), una placchetta preforata da posizionarsi a ridosso dei bordi verticali della verga metallica e vincolati con rivetti a fiore, previa realizzazione di fori su Alufix EVO mediante trapano con punta idonea a forare alluminio o comunque leghe leggere (generalmente punte al cromo vanadio o in acciaio).

Fig. 58

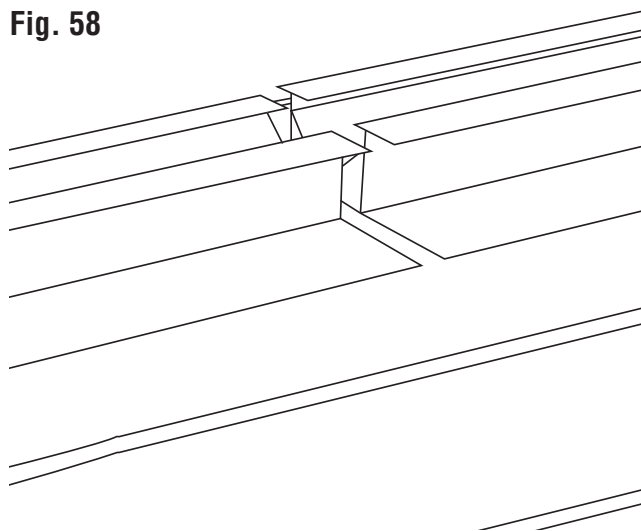
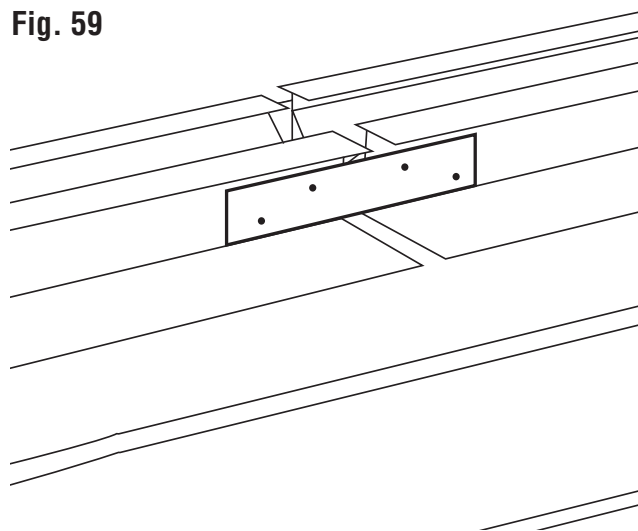


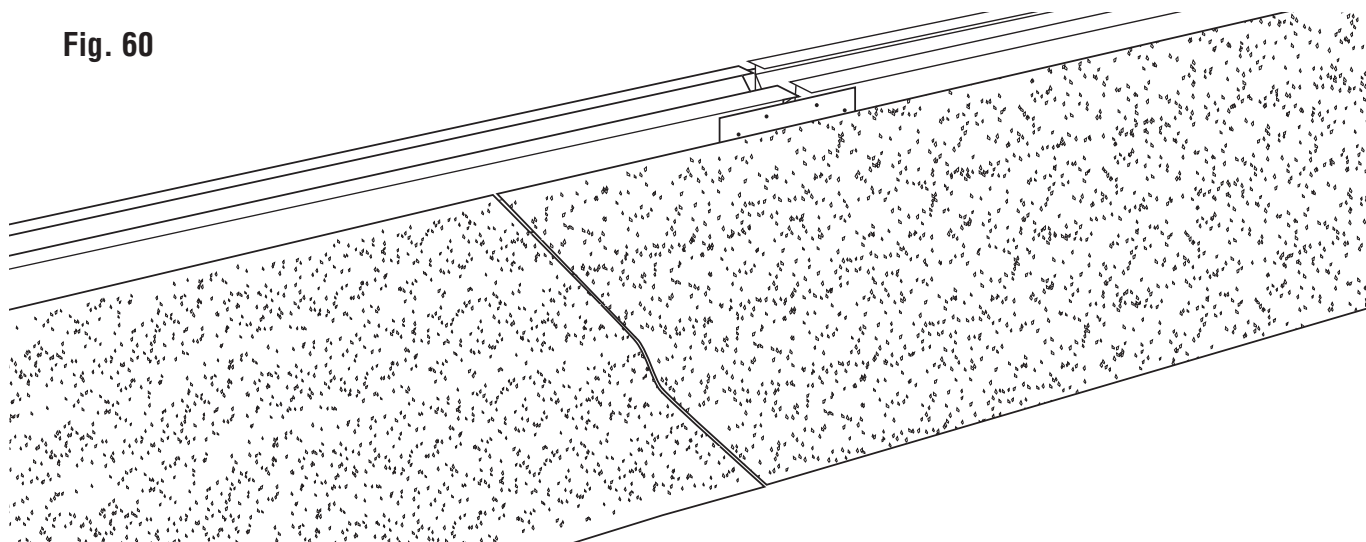
Fig. 59



Posa di Band 20 Mineral in accostamento ai due bordi verticali del profilo. La membrana dovrà essere srotolata accanto al profilo, risvoltata sottosopra e rimosso il film siliconato posto nel lato sottostante. La membrana verrà quindi risvoltata e posata in totale aderenza con **leggera** sfiammatura sui bordi metallici, ricoprendo completamente la base di Alufix EVO su entrambi i lati (Fig. 60).

Le fasce dovranno essere poste in accostamento longitudinale tra loro, senza effettuare sormonte.

Fig. 60



Procedura di posa inclinazione superiore a 10° ($\approx 18\%$)

Sfiammatura della membrana posta sul piano di posa, per una larghezza minima di 50 cm, mantenendo come interasse centrale la tracciatura del battifilo o, in alternativa, mantenendo la tracciatura in posizione laterale rispetto alla prima fascia che verrà posata (Band 25) (Fig. 61).

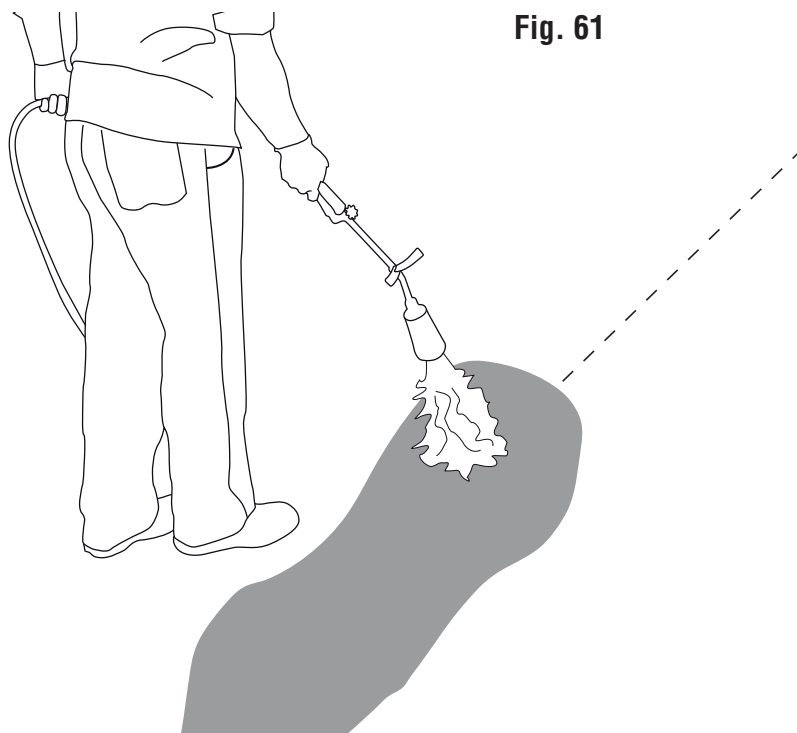


Fig. 61

Nel caso di membrana autoprotetta con graniglia si dovrà provvedere all'inglobamento dell'ardesia all'interno del compound appena ravnivato. Per facilitare questa operazione si consiglia di utilizzare un rullo metallico (Fig. 62).

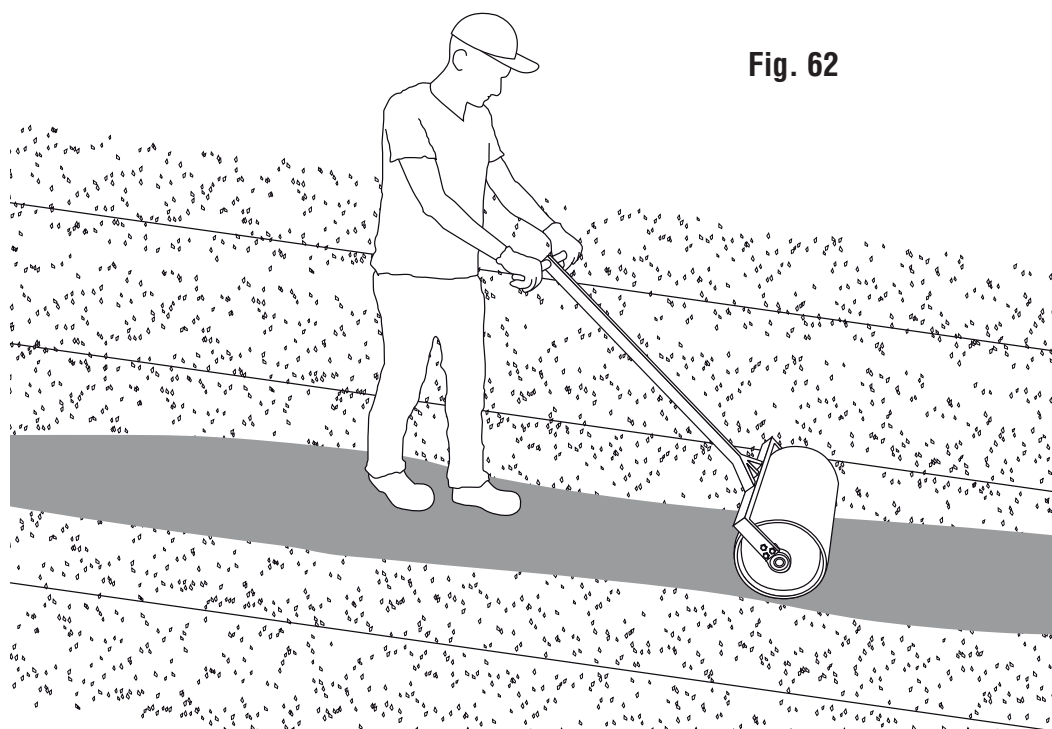


Fig. 62

Procedura di posa inclinazione superiore a 10° (≈ 18%)

Posizionamento di General Stop EVO ad ogni fila di tracciatura, in corrispondenza dell'estremità inferiore del sistema (valle) (Fig. 63). Il profilo Alufix EVO che sarà posto nel punto più basso della copertura dovrà essere posizionato in appoggio all'ala verticale di General Stop EVO, e si procederà con la posa delle verghe in alluminio procedendo verso il colmo.

Utilizzare i fori ovali posti sulla base dell'elemento per allinearsi alla tracciatura precedentemente eseguita con battifilo.

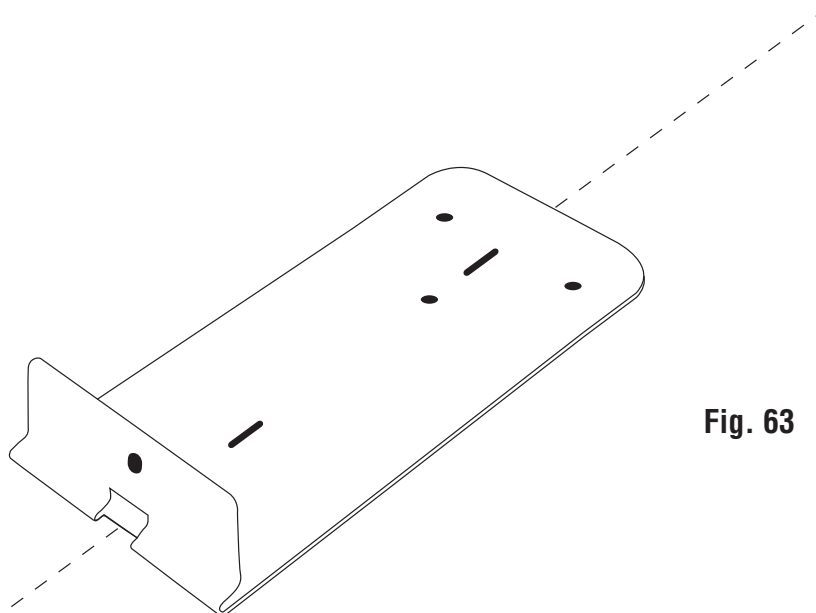


Fig. 63

Ancoraggio mediante fissaggi meccanici di General Stop EVO al supporto di base. I fissaggi dovranno essere di tipologia in funzione della natura del supporto (cemento, lamiera, legno, ecc) e con spessore serrabile idoneo ad ancorarsi al supporto fisico. L'elemento General Stop EVO verrà coperto con sovrapposizione sino a ridosso dell'ala verticale contestualmente alla posa della successiva fascia Band 25, che si raccorderà al manto di tenuta posto sul piano.

Posa in totale aderenza mediante fiamma di Band 25 sulle zone precedentemente segnate, mantenendo il segno di sfiammatura come guida (Fig. 64) (oppure la tracciatura precedentemente eseguita, se in posizione laterale). La posa della fascia partirà a ridosso di General Stop EVO, procedendo in direzione del colmo (monte).

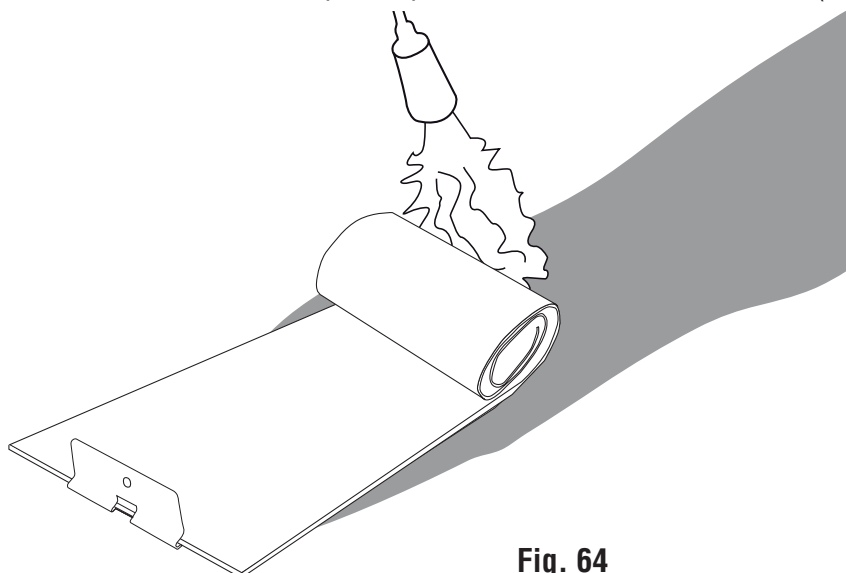


Fig. 64

Procedura di posa inclinazione superiore a 10° (≈ 18%)

Estendere la fascia, senza farla aderire al supporto, in direzione del colmo (monte) per almeno 1 m oltre la zona di effettivo ingombro del sistema General Fix EVO (Fig. 65). Tale porzione di fascia servirà a ricoprire e sigillare la staffa a monte.

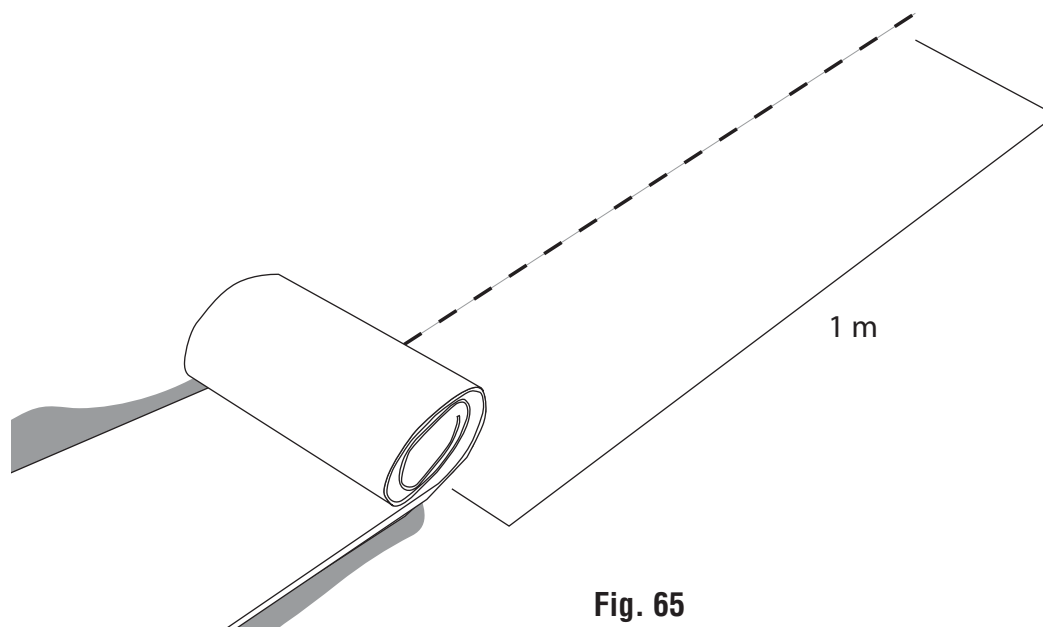


Fig. 65

Le fasce dovranno essere poste in accostamento longitudinale tra loro (Fig. 67), senza effettuare sormonte (Fig. 66).

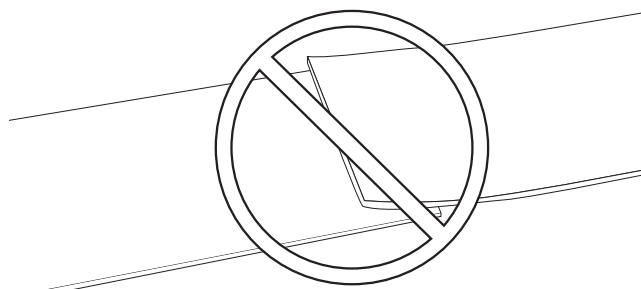


Fig. 66

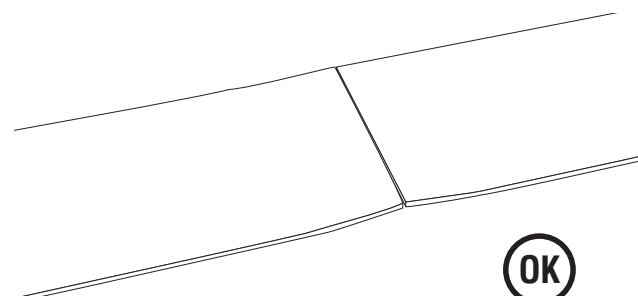


Fig. 67

In corrispondenza di tutte le sovrapposizioni di continuità del manto impermeabile, la fascia Band 25 verrà interrotta e posta in accostamento alla sormonta (Fig. 68), per poi essere ripresa nel lato opposto (Fig. 69).

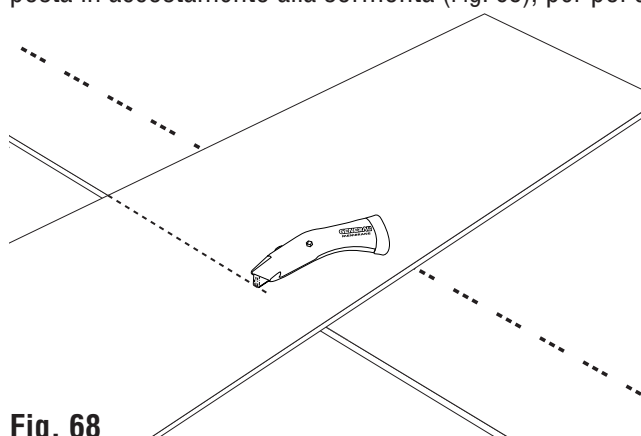


Fig. 68

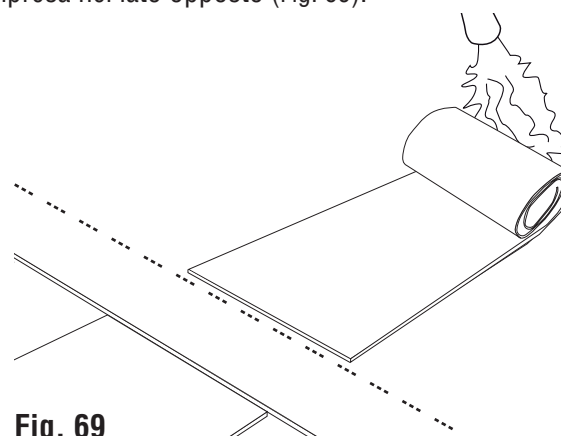


Fig. 69

Procedura di posa inclinazione superiore a 10° (≈ 18%)

Nel caso di membrana con autoprotezione ardesiata si provvederà ad effettuare una **leggera** raschiatura delle scaglie di graniglia nella zona di intersezione, per una larghezza di circa 30 cm. La raschiatura verrà eseguita mediante spazzola con punte metalliche, avendo cura di non danneggiare l'impermeabilizzazione esistente (Fig. 70). Le scaglie più tenaci dovranno essere inglobate all'interno del compound, previa sfiammatura della precisa zona. Per facilitare questa operazione si consiglia di utilizzare un rullino manuale. (Fig. 71)

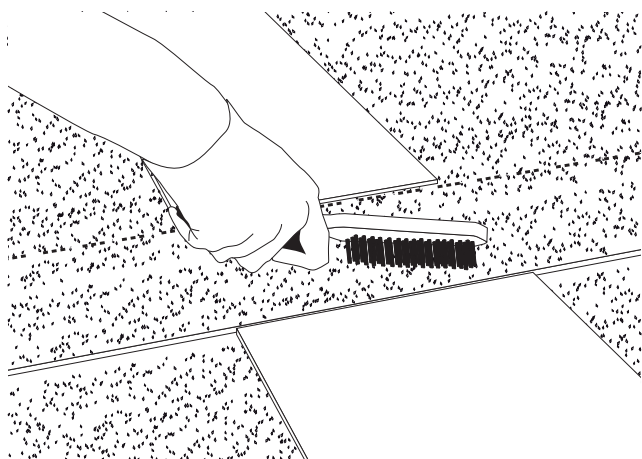


Fig. 70

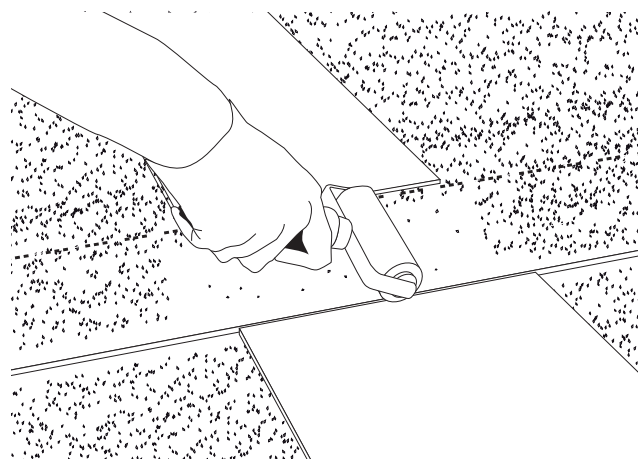


Fig. 71

Sfiammatura superficiale di Band 25 e successiva Posa di Band 20, previa rimozione del film siliconato posto sulla faccia esterna del rotolo. La membrana appena posata dovrà essere sfiammata per bruciare il film protettivo superficiale (Fig. 72). La fascia Band 20 verrà srotolata e posta centrata rispetto alla fascia sottostante, con successiva rimozione del film siliconato sottostante, che verrà sfilato partendo da una delle due estremità (Fig. 73).

La fascia Band 20 verrà quindi posata in totale aderenza con **leggera** sfiammatura, sollevando i bordi, procedendo con l'adesione tramite fiamma e apportando pressione mediante rullo metallico (Fig. 74).

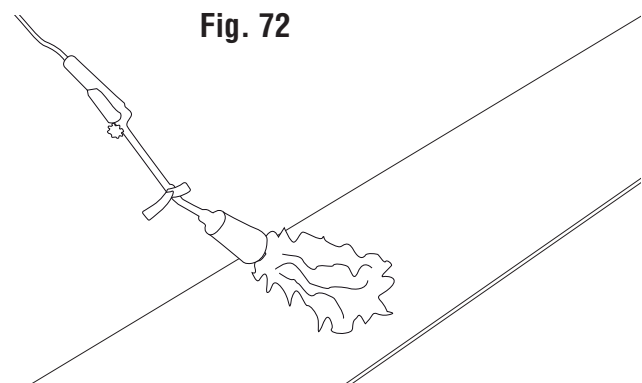


Fig. 72

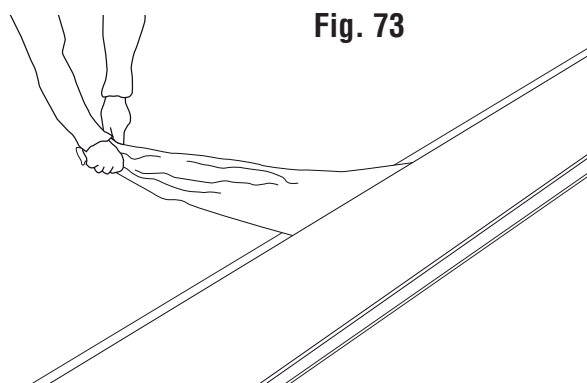


Fig. 73

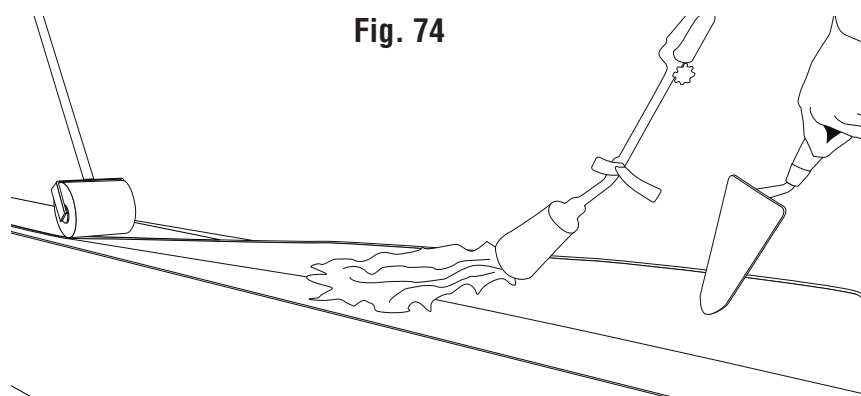


Fig. 74

Procedura di posa inclinazione superiore a 10° (≈ 18%)

Le fasce dovranno essere poste in accostamento longitudinale tra loro (Fig. 75), senza effettuare sormonte (Fig. 76).

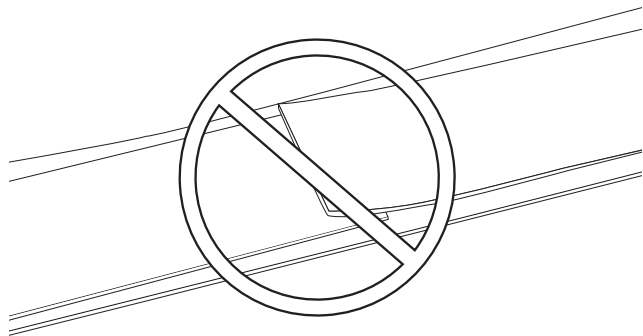


Fig. 75

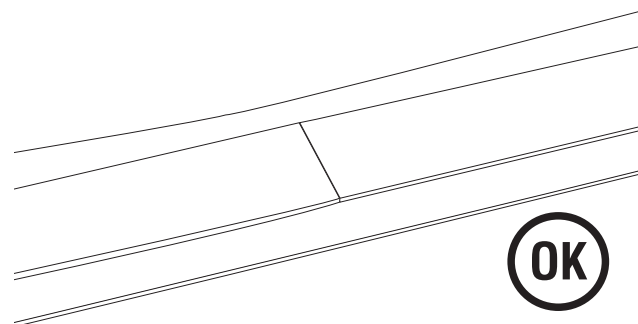


Fig. 76

Rimozione del film siliconato superficiale della fascia appena posata (Band 20) e applicazione di Alufix EVO (Fig. 77), previa **leggera** sfiammatura della superficie di accoglienza. Il profilo dovrà essere posto centrato rispetto alla fascia sottostante (si consiglia di ripetere la tracciatura sopra la fascia, appena dopo aver rimosso il film siliconato, per posizionare correttamente i profili e verificare il loro interasse).



Fig. 77

Procedura di posa inclinazione superiore a 10° (\approx 18%)

Ogni profilo dovrà essere accostato in senso longitudinale rispetto a quello adiacente, mantenendo uno scostamento di circa 5 mm (Fig. 77). I profili verranno connessi tra loro mediante impiego di placchetta laterale (Fig. 78), una placchetta preforata da posizionarsi a ridosso dei bordi verticali della verga metallica e vincolati con rivetti a fiore, previa realizzazione di fori su Alufix EVO mediante trapano con punta idonea a forare alluminio o comunque leghe leggere (generalmente punte al cromo vanadio o in acciaio).

Fig. 77

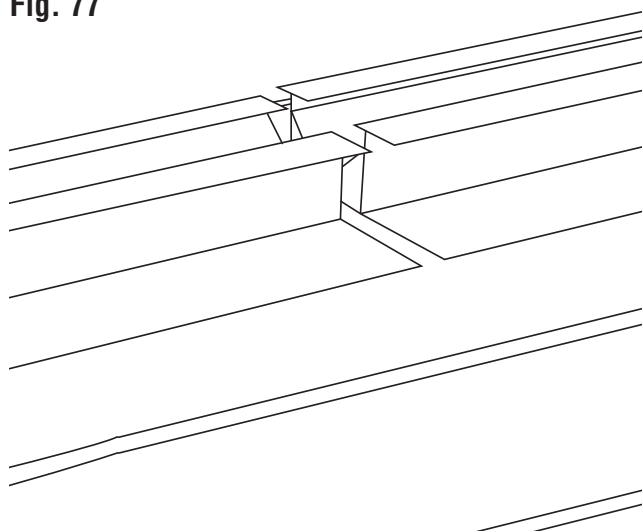
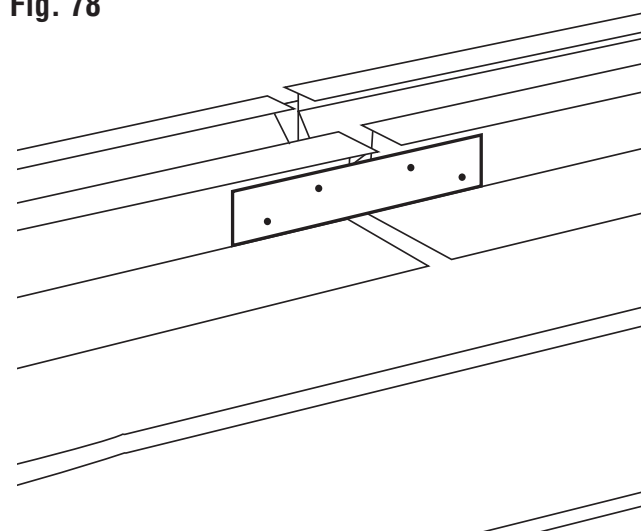


Fig. 78



Posa di Band 20 Mineral in accostamento ai due bordi verticali del profilo. La membrana dovrà essere srotolata accanto al profilo, risvoltata sottosopra e rimosso il film siliconato posto nel lato sottostante. La membrana verrà quindi risvoltata e posata in totale aderenza con **leggera** sfiammatura sui bordi metallici, ricoprendo completamente la base di Alufix EVO su entrambi i lati (Fig. 79).

Le fasce dovranno essere poste in accostamento longitudinale tra loro, senza effettuare sormonte.

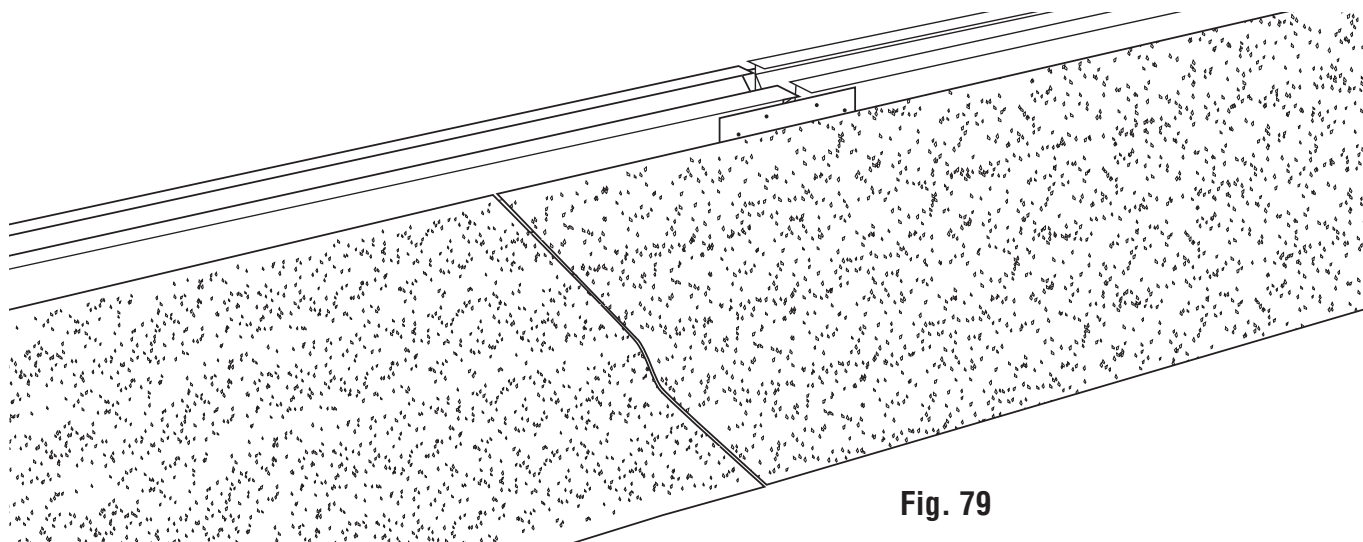


Fig. 79

Procedura di posa inclinazione superiore a 10° (≈ 18%)

Posizionamento di staffa a monte (Fig. 80) ad ogni fila di tracciatura, in corrispondenza dell'estremità superiore del sistema (monte). L'elemento dovrà essere posto a circa 50 cm di distanza rispetto al primo profilo in alluminio.

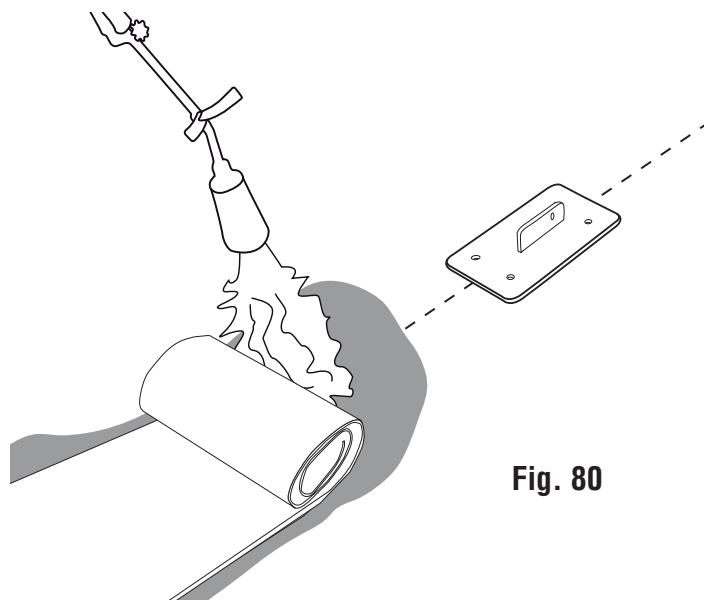


Fig. 80

Ancoraggio mediante fissaggi meccanici di staffa a monte al supporto di base. I fissaggi dovranno essere di tipologia in funzione della natura del supporto (cemento, lamiera, legno, ecc) e con spessore serrabile idoneo ad ancorarsi al supporto fisico.

Pre-posizionamento di Band 25 precedentemente mantenuta estesa per 1 metro oltre l'ingombro dei profili e distaccata dal supporto. La fascia dovrà essere tagliata in corrispondenza della "pinna" verticale di staffa a monte, effettuando una incisione con cutter della lunghezza necessaria a far fuoriuscire completamente la sporgenza metallica (pinna) (Fig. 81). La fascia verrà quindi posata in totale aderenza mediante fiamma sulla superficie di accoglienza, coprendo completamente la base della staffa a monte e raccordandosi al manto di tenuta posto sul piano (Fig. 82).

Fig. 81

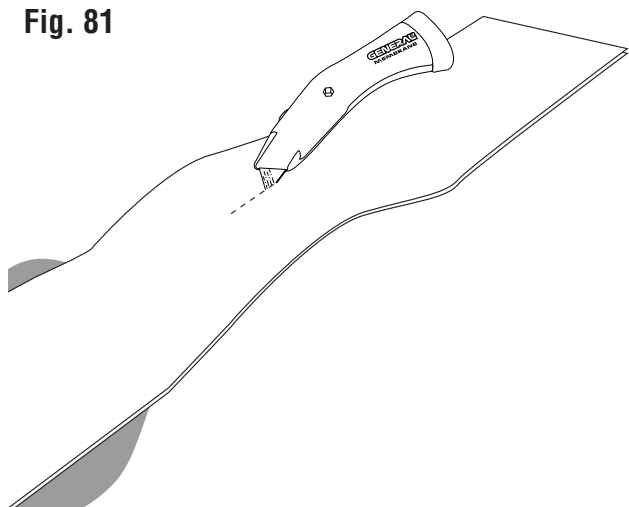
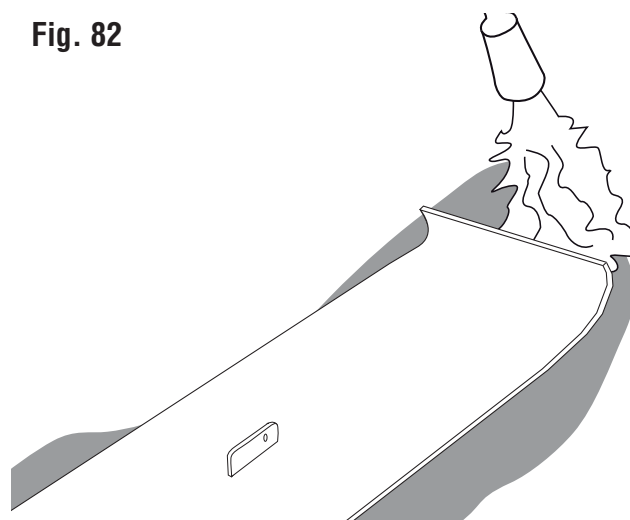


Fig. 82



Sigillatura del taglio effettuato sulla fascia intorno alla "pinna" della staffa mediante impiego di mastice sigillante bituminoso a base solvente General Stick.

Procedura di posa inclinazione superiore a 10° (≈ 18%)

Collegamento tra staffa a monte e General Stop EVO mediante fune d'acciaio. Il cavo dovrà essere introdotto all'interno dell'apposito foro predisposto sulla "pinna" della staffa a monte (Fig. 83), previo inserimento di redance zincata, successivamente risvoltato su di essa ed esteso sino a ricongiungersi. L'elemento verrà bloccato mediante impiego di 2 morsetti a cavallotto zincati (Fig. 84).

Fig. 83

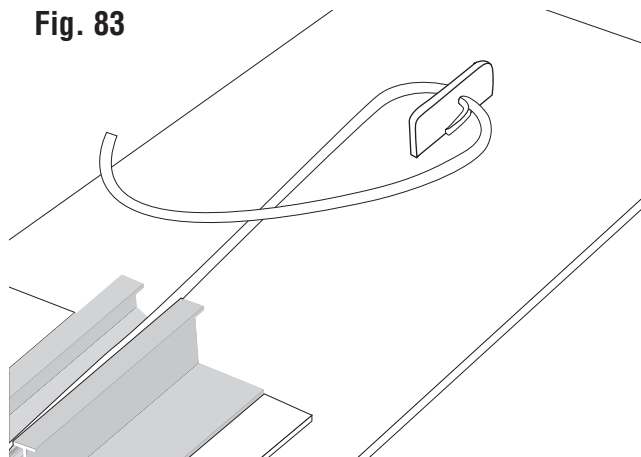
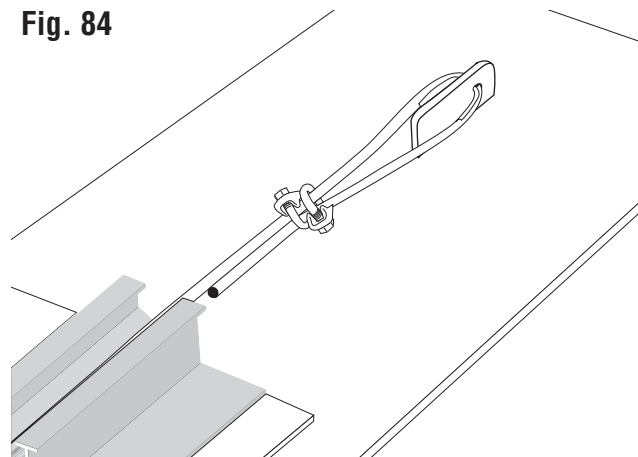


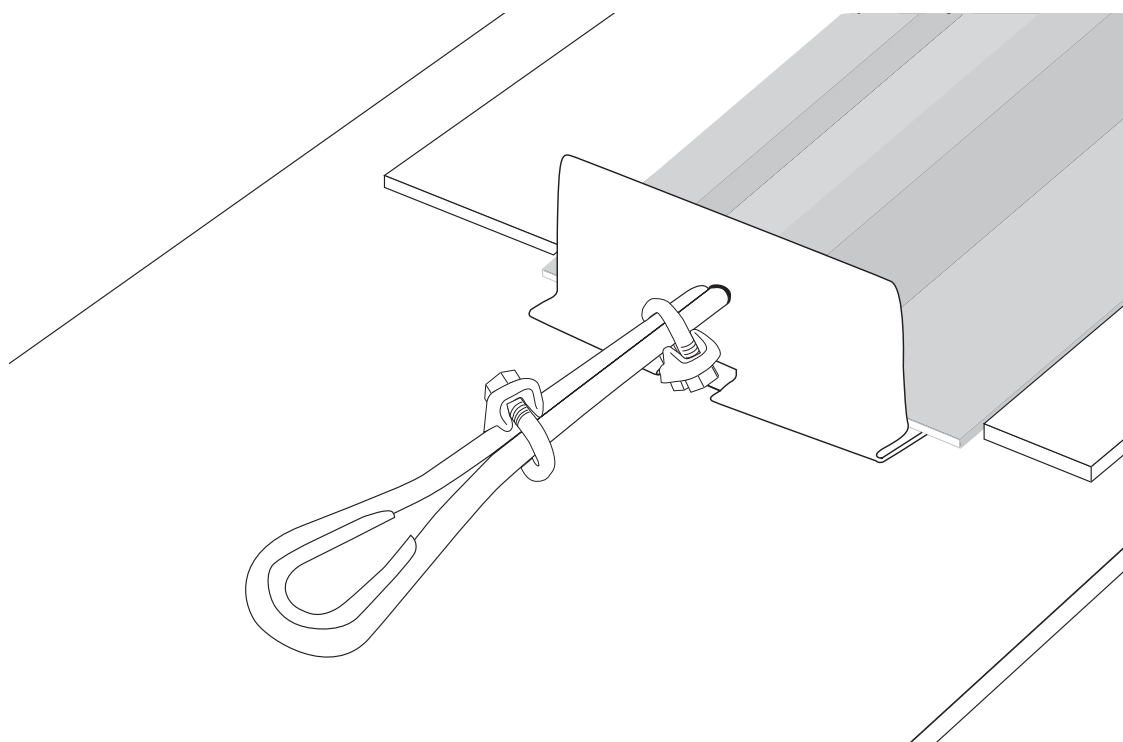
Fig. 84



La fune dovrà essere distesa all'interno dell'apposito alloggiamento del profilo Alufix EVO in direzione valle e introdotta all'interno dell'apposito foro predisposto su General Stop EVO.

Con medesima procedura effettuata a monte, il cavo verrà risvoltato sulla redance zincata e bloccato mediante impiego di 2 morsetti a cavallotto zincati (Fig. 85). I morsetti dovranno essere posizionati e stretti quanto più vicini possibile all'ala verticale di General Stop EVO.

Fig. 85



Gestione dei rifiuti

General Membrane Spa, in accordo con la propria politica ambientale, consiglia alla ditta appaltatrice di separare i rifiuti provenienti dall'attività di posa:

Separare i rifiuti secondo le categorie: CARTA/CARTONE - PLASTICA - LEGNO - METALLI - MEMBRANE.

Si consiglia di posizionare in copertura opportuni BIG-BAGS per la raccolta differenziata di CARTA/CARTONE, PLASTICA, METALLI e MEMBRANE.

Separare i rifiuti nei cappucci man mano che si procede con la posa, evitando che gli stessi vengano portati via dal vento.

Tipologie di rifiuti da separare:

Carta/CARTONE: scatoloni, coperchi, angolari esterni del bancale, ogni altro pezzo di cartone interno all'imballo, carta protettiva moduli, carta protettiva testa e coda modulo.

PLASTICA: reggette del bancale, plastica esterna al bancale, pezzo bianco di Polietilene reticolato che protegge i contatti di ogni modulo, film siliconico modulo da togliere prima della posa, eventuali fascette serrafilo rotte o avanzi di queste, eventuali fermacavi rotti.

LEGNO: bancali posti al di sotto di ogni scatola.

METALLI: Staffe, profili, spezzoni di fune, viteria, bulloneria.

Membrane Bitume Polimero:

Il prodotto è da considerarsi rifiuto speciale non pericoloso ai sensi del D.Lgs. 3 Aprile 2006 n. 152 e s.m.i.

Non disfarsi del prodotto se non consegnandolo ad una discarica autorizzata. Per il conferimento in discarica autorizzata di rifiuti costituiti da membrane impermeabilizzanti bitume polimero prodotte da General Membrane (tutte le produzioni, sin dall'inizio dell'attività) si può utilizzare il codice rifiuto 17 06 04 "materiali isolanti diversi da quelli di cui alle voci 17 06 01 e 17 06 03". Le membrane prodotte da General Membrane non contengono amianto.

La gestione dei rifiuti deve avvenire da parte di operatori specializzati, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente.